

EUROBAROMETRO 65.2

OPINIONE PUBBLICA NELL'UNIONE EUROPEA

PRIMAVERA 2006

RAPPORTO NAZIONALE

ITALIA

Il sondaggio è stato richiesto e coordinato dalla Direzione generale Stampa e Comunicazione

Questo rapporto è stato prodotto dalla Rappresentanza della Commissione europea in Italia

Questo documento non rappresenta l'opinione politica della Commissione europea. Le interpretazioni e le opinioni sono esclusivamente dell'autore.

INDICE

SINTESI	<i>pag. 3</i>
CAPITOLO I <i>Le attese per il futuro</i>	<i>pag. 9</i>
CAPITOLO II <i>La bandiera europea</i>	<i>pag. 15</i>
CAPITOLO III <i>La fiducia nelle istituzioni nazionali, nell'Ue e nelle sue istituzioni</i>	<i>pag. 16</i>
CAPITOLO IV <i>La percezione e la valutazione dell'Ue</i>	<i>pag. 19</i>
CAPITOLO V <i>Il legame con l'Ue e la possibilità di far sentire la propria voce</i>	<i>pag. 26</i>
CAPITOLO VI <i>La conoscenza dell'Ue e le fonti di informazione</i>	<i>pag. 30</i>
CAPITOLO VII <i>Le politiche e le priorità dell'Ue secondo gli italiani</i>	<i>pag. 33</i>
CAPITOLO VIII <i>La politica estera e di difesa comune dell'Ue</i>	<i>pag. 37</i>
CAPITOLO IX <i>La Costituzione dell'Ue</i>	<i>pag. 40</i>
CONCLUSIONI	<i>pag. 43</i>
SPECIFICAZIONI TECNICHE	<i>pag. 45</i>
QUESTIONARIO	<i>pag. 47</i>

SINTESI

Le attese per il futuro

Il 76% degli intervistati in Italia si dichiara soddisfatto della vita che conduce mentre il 23% si dice insoddisfatto. Il 47% del campione pensa che la propria vita non sia destinata a cambiare nei prossimi dodici mesi. Il 34% ritiene invece che migliorerà e il 16% pensa che sarà peggiore. La maggioranza relativa del campione (39%) ritiene che nei prossimi dodici mesi la situazione economica del paese sia destinata a restare pressoché immutata, per un'elevata percentuale di intervistati (31%) la situazione economica è destinata a peggiorare. Il 24% degli intervistati pensa che la situazione economica del paese migliorerà e il 6% non risponde.

In merito alla situazione finanziaria della propria famiglia, il 54% pensa che nei prossimi dodici mesi resterà uguale, il 25% è del parere che migliorerà e il 18% ritiene invece che peggiorerà. Per la maggioranza relativa del campione italiano (38%) l'occupazione a livello nazionale è destinata a rimanere stabile. Il 30% pensa invece che peggiorerà e il 25% ritiene che sarà migliore. Per quanto riguarda la situazione lavorativa personale, il 62% degli intervistati ritiene che resterà immutata nel corso dei prossimi dodici mesi. Il 23% è dell'opinione che migliorerà e l'11% ritiene che sia destinata a peggiorare.

Il paragone con i dati raccolti nell'autunno 2005 indica che gli italiani intervistati tendono ad essere meno pessimisti sull'andamento dell'economia. Nella primavera 2005, infatti, la maggioranza relativa del campione (39%) si aspettava un peggioramento della situazione economica del paese (contro il 31% attuale). La diminuzione del pessimismo riguarda anche l'occupazione. Nel 2005 ad aspettarsi un peggioramento era il 42% degli intervistati (contro il 30% attuale).

Per il 29% del campione italiano, la propria situazione personale attuale è migliore rispetto a quella di cinque anni fa. Per il 39% è rimasta la stessa e per il 29% è peggiorata. Se si comparano i dati della primavera 2005 con quelli attuali, emerge che la percentuale di intervistati che pensano che la propria situazione personale sia migliore è diminuita sensibilmente (dal 35% al 29%).

Se si considerano i prossimi cinque anni, il 43% degli intervistati ritiene che la propria situazione personale sia destinata a restare immutata. Il 35% ritiene che migliorerà e il 15% pensa che sarà peggiore. L'8% non risponde. Comparando questi dati con quelli della primavera 2005, si evidenzia una netta diminuzione della percentuale di intervistati che ritiene che la propria situazione migliorerà (dal 42% al 35%) e un netto aumento di chi pensa che resterà uguale (dal 37% al 43%).

Il favore nei confronti dell'euro fa segnare una sensibile ripresa in Italia. La percentuale di intervistati che si dice favorevole alla moneta unica è al 66%, mentre il 24% si dice contrario e il 10% non risponde.

Il dato attuale conferma la sensibile ripresa del favore nei confronti dell'euro cominciata nella primavera 2005 (67%) e confermata dai dati dell'autunno 2005 (64%), che ha fatto seguito al brusco calo dell'autunno 2004, quando è stato raggiunto il livello più basso di favore dall'introduzione della moneta unica. Anche se si rimane lontani dai livelli record del 2002 (87% di favorevoli, poi passati al 76%), la percentuale del 66% rappresenta comunque uno dei livelli di favore più elevati degli ultimi due anni.

La bandiera europea

L'85% del campione italiano ha già visto la bandiera europea. Tra questi il 95% sa che rappresenta l'Europa o l'Unione europea. In generale l'atteggiamento degli italiani nei confronti della bandiera è sostanzialmente positivo. Per l'81% l'attuale bandiera dell'Ue è un buon simbolo per l'Europa. Per il 78% rappresenta qualcosa di positivo (media Ue 71%), mentre il 68% dice di identificarsi con la bandiera europea (media Ue 51%). Il 77% del campione italiano ritiene che la bandiera europea debba essere esposta su tutti gli edifici pubblici accanto a quella nazionale. Complessivamente, dal confronto dei dati italiani con la media Ue, emerge chiaramente che in Italia l'atteggiamento nei confronti della bandiera europea è nettamente più positivo.

La conoscenza e la fiducia nelle istituzioni nazionali, nell'Ue e nelle istituzioni europee

Gli italiani si fidano dell'Unione europea e delle Nazioni UNite più di quanto si fidino delle istituzioni nazionali. Più in particolare, il 56% afferma di avere fiducia nell'Ue. Seguono le Nazioni Unite, con il 52% di fiducia, mentre le istituzioni nazionali e i partiti politici non raccolgono la fiducia della maggioranza del campione. I minori livelli di fiducia si registrano per i partiti politici (26% si fida, 64% non si fida) e per il governo italiano (34% si fida, 53% non si fida). Va rilevato che il livello di sfiducia nelle istituzioni nazionali che emerge in Italia è in linea con la media registrata a livello dell'Ue.

Parlamento, Commissione e Banca centrale sono le istituzioni europee più conosciute e queste tre istituzioni europee sono anche quelle nelle quali gli intervistati ripongono maggiore fiducia e che considerano più importanti.

Della Commissione europea ha sentito parlare il 70% del campione italiano, una media lievemente inferiore rispetto a quella registrata a livello europeo, che tocca il 74%. Il 60% degli italiani afferma di fidarsi della Commissione europea. Per il 77% degli italiani, la Commissione europea svolge un ruolo importante. Nel

confronto con i dati della primavera 2005, la Commissione sembra aver perso lievemente terreno nel campo della notorietà (scesa del 4%) e dalla valutazione di importanza del suo ruolo, passata dal 77% al 69%.

La percezione e la valutazione dell'Ue

La valutazione positiva dell'appartenenza dell'Italia all'Ue è in aumento, dopo i cali delle edizioni precedenti. Il 56% del campione italiano ritiene per l'Italia far parte dell'Ue sia un bene. Rispetto ai dati dell'autunno scorso si assiste ad una sensibile ripresa del favore nei confronti dell'Ue in Italia (dal 50% al 56% attuale). A ritenere che far parte dell'Ue sia una cosa negativa per l'Italia è l'11% del campione italiano (contro il 13% della media Ue). Anche in questo caso si assiste ad una netta diminuzione della visione negativa dell'Ue tra gli intervistati italiani (dal 17% all'11%).

Per il 54% del campione, l'Italia ha tratto vantaggi dall'appartenenza all'Ue. Per il 30% invece non ne ha tratto vantaggi e il 17% non sa. Anche in questo caso si registra tra gli italiani intervistati la chiara tendenza a valutare l'Ue in maniera più positiva che nella scorsa edizione di Eurobarometro, con un netto aumento della valutazione positiva (+6%) e a una diminuzione di quella negativa (-9%).

L'approccio sostanzialmente positivo nei confronti dell'Ue degli italiani, rispetto alla media del campione europeo, trova riscontro anche nella valutazione delle conseguenze dell'appartenenza all'Ue. Il campione italiano tende a considerare in modo positivo soprattutto l'aspetto della sicurezza, ed in misura meno marcata le ricadute sulla stabilità politica e su quella economica. In particolare il 59% del campione si sente più sicuro per il fatto che l'Italia sia uno stato membro dell'Ue. Il 53% ritiene che il nostro paese sia economicamente più stabile grazie al fatto di appartenere all'Ue e il 44% si sente politicamente più stabile per il fatto di appartenere all'Unione europea.

In media l'Ue evoca un'immagine positiva nel 68% del campione italiano, ed un'immagine negativa nel 5%. A livello Ue le stesse percentuali si attestano al 50% per l'immagine positiva e al 15% per l'immagine negativa.

Per la maggioranza del campione (42%), l'Unione europea rappresenta la libertà di viaggiare, studiare e lavorare ovunque nell'Ue, seguita dall'Euro (37%) e da una voce più importante nel mondo (28%). Per il 25% degli intervistati italiani, l'Ue rappresenta la pace, per il 21% la democrazia, per il 15% la prosperità economica. Tra gli aspetti positivi il 13% menziona la diversità culturale e il 10% la protezione sociale.

Tra gli aspetti negativi, il 10% menziona controlli insufficienti alle frontiere esterne, il 9% indica che l'Ue rappresenta la disoccupazione, l'8% lo spreco di denaro, il 7% maggiore criminalità, il 6% la perdita dell'identità culturale e il 3% la burocrazia.

A temere il trasferimento di posti di lavoro verso altri Stati membri che hanno costi di produzione più bassi (le cosiddette delocalizzazioni) è 69% degli intervistati. Risulta elevata anche la percentuale del campione che, tra le paure collegate alla costruzione dell'Unione europea, menziona l'aumento del traffico di droga e della criminalità organizzata (54%).

L'89% degli italiani si sente molto o abbastanza legato al proprio paese, l'84% alla propria città e l'85% alla propria regione. Se si considera il legame con l'Europa, la percentuale scende al 68%, che è comunque superiore alla percentuale registrata in media presso il campione europeo (63%).

Tuttavia, nonostante il forte legame con l'Ue, la maggioranza del campione non ritiene che la propria voce conti nell'Unione europea. In particolare, il 51% ritiene falsa l'affermazione che la propria voce conti nell'Unione europea, mentre il 33% la ritiene vera. A questo dato va aggiunto il fatto che il 48% del campione italiano ritiene di non conoscere il funzionamento dell'Unione europea, mentre il 37% pensa di conoscerlo.

Il dato che gli italiani non capiscano bene il funzionamento delle istituzioni europee è confermato dal breve test di conoscenza su due aspetti basilari dell'Ue: nel complesso il 60% del campione italiano non sa che l'Ue al momento conta 25 Stati membri e il 45% non sa che i deputati europei sono eletti direttamente dai cittadini dell'Unione europea.

La conoscenza dell'Ue e le fonti di informazione

In una scala di conoscenza delle tematiche europee da 1 a 10 (dove 1 sta per 'non ne so nulla' e 10 per 'ne so moltissimo'), la maggioranza relativa del campione italiano (18%) si posiziona a livello 5, seguito dai livelli 3 e 6 (15%). L'analisi dei dati cumulati indica che il 68% degli intervistati si situa a livelli compresi tra 1 e 5 (ossia sotto la soglia di una conoscenza sufficiente). Dalla media ponderata emerge che la media in Italia si attesta a 4,3, con un aumento rispetto all'autunno (3,9).

Il 68% del campione italiano si rivolge alla televisione per ottenere informazioni sull'Unione europea. Il 36% del campione fa ricorso ai quotidiani, il 12% ai periodici, il 29% a discussioni con amici, colleghi e parenti, il 14% alla radio, il 10% ad Internet e l'11% a libri, brochure ed opuscoli. Le tendenze attuali sono sostanzialmente in linea con quelle registrate nell'autunno 2005.

Per il 51% del campione italiano la Tv parla abbastanza dell'Unione europea, mentre la stessa percentuale scende al 33% per la radio. Va meglio invece con la stampa che per il 52% del campione parla abbastanza di Europa. Per la maggioranza degli italiani (57%) la TV è anche il mezzo d'informazione

nazionale che presenta l'Ue in modo più oggettivo. Segue la carta stampata (55%) e infine la radio (46%).

Va rilevato che, rispetto ai dati dell'autunno 2005, la Tv avanza come media che parla abbastanza dell'Ue e che lo fa in maniera più oggettiva. Più in particolare, in merito alla percezione dell'oggettività nel riferire le tematiche dell'Ue, la Tv ha ormai superato la carta stampata ed è diventata, di fatto, lo strumento mediatico che, secondo gli italiani, parla dell'Ue in modo più oggettivo.

Le politiche e le priorità dell'Ue secondo gli italiani

Tra le politiche dell'Ue, gli italiani sono soprattutto a favore della politica di difesa e di sicurezza comune (74%). Segue la Costituzione dell'Ue (71%) e la politica estera comune (68%). Recupera consensi anche l'Euro (66%), mentre l'ipotesi di una velocità di costruzione dell'Ue più rapida in alcuni paesi trova il favore del 54% del campione italiano. L'unica politica per merito alla quale la percentuale di favorevoli non raggiunge il 50% è l'allargamento dell'Unione europea (49% favorevoli, 26% contrario, 25% non sa).

Le priorità principali dell'Ue sono la lotta contro la disoccupazione (32%) e contro la povertà e l'emarginazione sociale (31%). Gli italiani tendono a considerare prioritario anche l'avvicinamento delle istituzioni ai cittadini europei (29%) e il mantenimento della pace e della sicurezza in Europa (19%).

Per la maggioranza assoluta degli italiani (53%), l'Ue, sulla scena nazionale, svolge un ruolo positivo soprattutto nel campo della lotta al terrorismo e della politica estera. Il ruolo dell'Ue in Italia è sostanzialmente positivo anche nel campo della lotta alla criminalità (47%), della situazione economica (37%) e dell'immigrazione (35%). Il ruolo dell'Ue in Italia è giudicato invece neutro dalla maggioranza relativa del campione in rapporto alle pensioni (49%), gli alloggi (48%), i trasporti pubblici (47%), l'istruzione (45%), la sanità (43%) e la lotta alla disoccupazione (38%). La valutazione del ruolo dell'Unione europea in Italia è invece sostanzialmente negativa nella maggioranza del campione italiano in merito all'andamento dei prezzi/inflazione (46%) e alle tasse (36%). Va rilevato che, rispetto ai dati dell'autunno 2005, si evidenzia un netto miglioramento della valutazione dell'attività dell'Ue in Italia.

La politica estera e di difesa comune dell'Ue

Il 68% degli italiani è favorevole ad una politica estera comune degli Stati membri nei confronti degli altri paesi (media Ue 67%) e solo il 16% è contrario (media Ue 21%). Anche l'ipotesi di una politica di sicurezza e di difesa comune degli Stati membri riscuote ampio favore: si dice favorevole il 74% degli intervistati e contrario il 13%. Una delle opzioni più largamente condivisa dagli italiani in materia di politica estera dell'Ue è la creazione di un Ministro degli esteri europeo

che possa farsi portavoce di posizioni comuni europee. Va sottolineato che il 71% del campione italiano si dice convinto che la politica estera dell'Ue dovrebbe essere indipendente da quella degli Usa e solo il 15% è di opinione contraria. In materia di immigrazione e asilo si conferma la diffusa opinione tra gli intervistati che agli italiani che serve una politica comune europea. In particolare il 74% degli italiani è favorevole ad una politica d'immigrazione comune dell'Ue (12% contrario) e il 14% non risponde. In media, nell'Ue, il 75% è favorevole, il 14% è contrario e l'11% non risponde.

La Costituzione dell'Ue

Il 78% del campione italiano non conosce complessivamente il contenuto della Costituzione europea o non ha mai sentito parlare della Costituzione stessa, ma, anche se il livello di conoscenza media dei contenuti della Costituzione è piuttosto basso, gli italiani non sembrano avere dubbi sul fatto che l'adozione da parte di tutti gli Stati membri della Carta Ue avrebbe effetti positivi per l'Ue.

Per il 78% del campione, l'adozione della Costituzione renderebbe l'Ue più democratica, per il 76% più efficiente e per il 76% più trasparente. Inoltre, per il 77% degli intervistati in caso di adozione della Costituzione europea, l'Ue sarebbe più orientata verso il sociale, per il 75% sarebbe più forte nel mondo e per il 73% sarebbe più competitiva sotto il profilo economico.

Dopo il no della Francia e dell'Olanda al referendum sulla ratifica della Costituzione europea, la maggioranza relativa del campione italiano (37%) ritiene che gli Stati membri dell'Ue debbano comunque continuare il processo di ratifica della Costituzione europea. Per il 33% degli intervistati in Italia, la Costituzione europea dovrebbe essere rinegoziata. Solo il 6% degli italiani pensa che la Costituzione europea dovrebbe essere abbandonata. La percentuale di italiani che non risponde alla domanda è piuttosto elevata (23%).

CAPITOLO I

Le attese per il futuro

La maggioranza degli italiani è soddisfatta della vita che conduce

Il 76% degli intervistati in Italia si dichiara soddisfatto della vita che conduce. Più in particolare il 14% si dice molto soddisfatto, ed il 62% abbastanza soddisfatto. Il 19% del campione si dice piuttosto insoddisfatto e il 4% assolutamente insoddisfatto. A livello europeo, la media dei soddisfatti si attesta all'81% e quella degli insoddisfatti al 18%

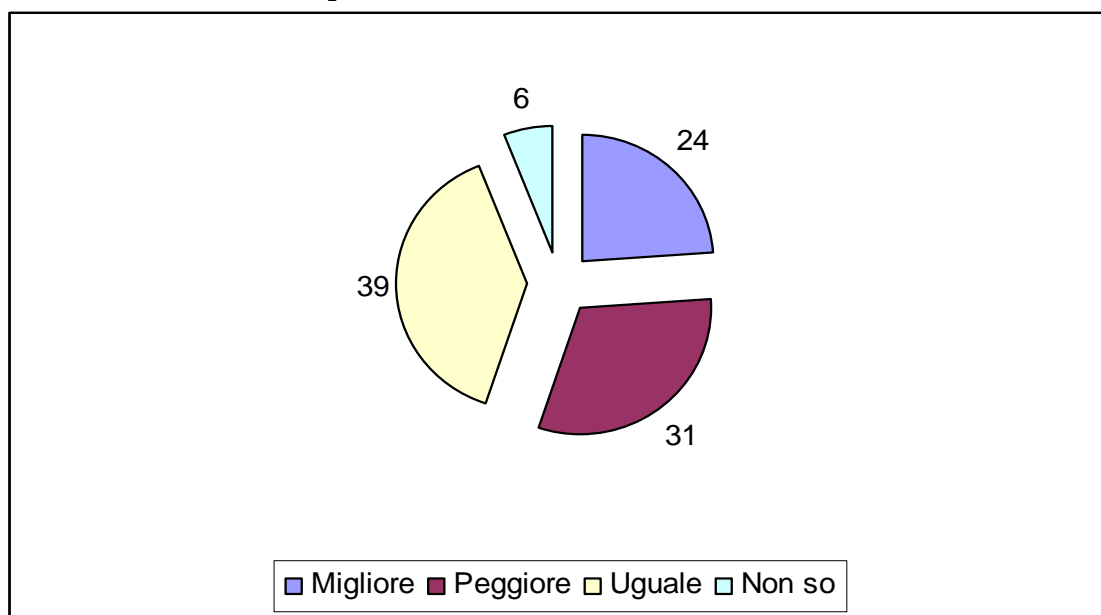
...e ritiene che nei prossimi dodici mesi resterà sostanzialmente immutata

il 47% del campione pensa che la propria vita non sia destinata a cambiare nei prossimi dodici mesi. Il 34% ritiene invece che migliorerà e il 16% pensa che sarà peggiore.

La percezione dell'andamento futuro dell'occupazione e dell'economia è tra la stabilità e il peggioramento

La maggioranza relativa del campione (39%) ritiene che nei prossimi dodici mesi la situazione economica del paese sia destinata a restare pressoché immutata, per un'elevata percentuale di intervistati (31%) la situazione economica è destinata a peggiorare. Il 24% degli intervistati pensa che la situazione economica del paese migliorerà e il 6% non risponde.

Tav. 1: Secondo lei nei prossimi dodici mesi la situazione economica dell'Italia sarà:

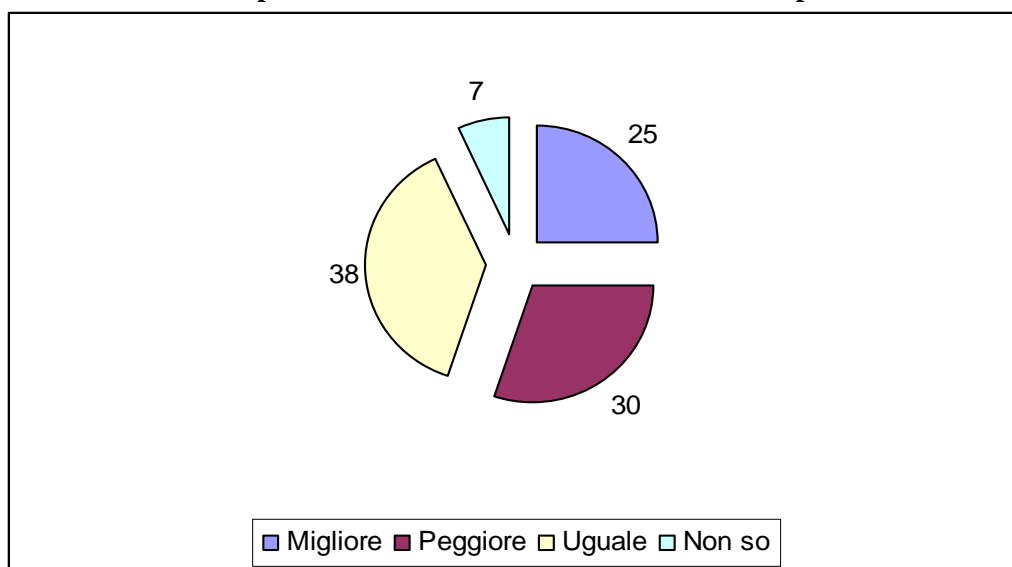


La maggioranza del campione (54%) è dell'opinione che nei prossimi dodici mesi la situazione finanziaria della propria famiglia resterà uguale

In merito alla situazione finanziaria della propria famiglia, il 54% pensa che nei prossimi dodici mesi resterà uguale, il 25% è del parere che migliorerà e il 18% ritiene invece che peggiorerà.

Per la maggioranza relativa del campione italiano (38%) l'occupazione a livello nazionale è destinata a rimanere stabile. Il 30% pensa invece che peggiorerà e il 25% ritiene che sarà migliore.

Tav. 2: Secondo lei nei prossimi dodici mesi la situazione dell'occupazione in Italia sarà:



Per quanto riguarda la situazione lavorativa personale, il 62% degli intervistati ritiene che resterà immutata nel corso dei prossimi dodici mesi.

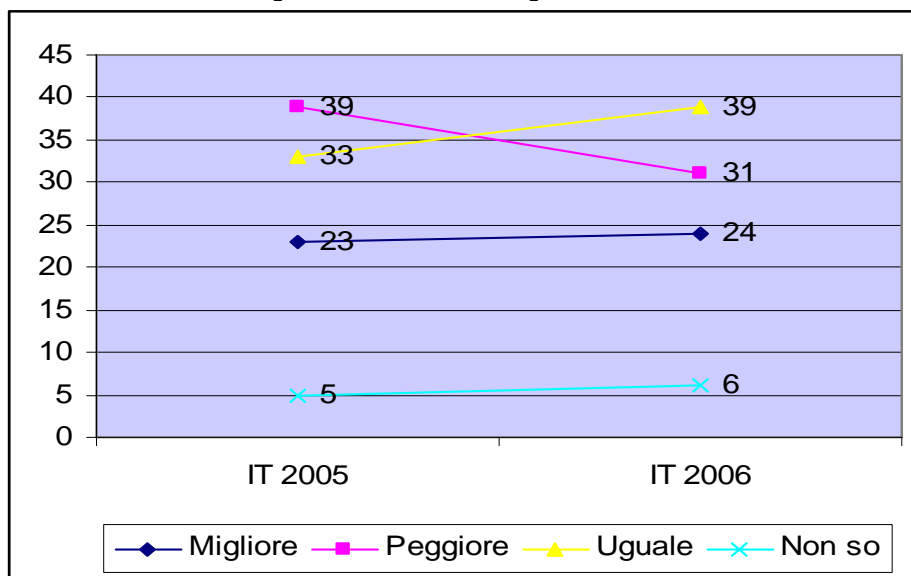
Il 23% è dell'opinione che migliorerà e l'11% ritiene che sia destinata a peggiorare.

Rispetto ai dati della primavera 2005, emerge una diminuzione del pessimismo per economia e occupazione.

Il paragone con i dati raccolti un anno fa, indica che gli italiani intervistati sono meno pessimisti in merito all'andamento dell'economia.

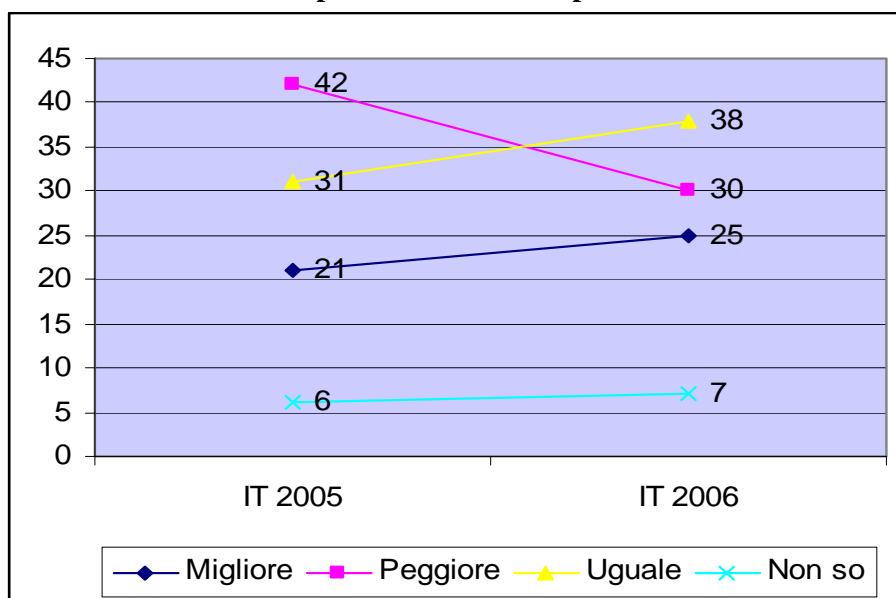
Nella primavera 2005, infatti, la maggioranza relativa del campione (39%) si aspettava un peggioramento della situazione economica del paese (contro il 31% attuale).

Tav. 3: Evoluzione della valutazione dell'andamento dell'economia da parte del campione italiano tra la primavera 2005 e la primavera 2006:



La diminuzione del pessimismo riguarda anche l'occupazione. Nel 2005 ad aspettarsi un peggioramento era il 42% degli intervistati (contro il 30% attuale). La percentuale di intervistati che ritiene che l'occupazione in Italia migliorerà è aumentata, passando dal 21% della primavera 2005 al 25% della primavera 2006.

Tav. 4: Evoluzione della valutazione dell'andamento dell'occupazione da parte del campione italiano tra la primavera 2005 e la primavera 2006:



Per la maggioranza relativa del campione italiano, la situazione personale attuale è migliore rispetto a quella di cinque anni fa

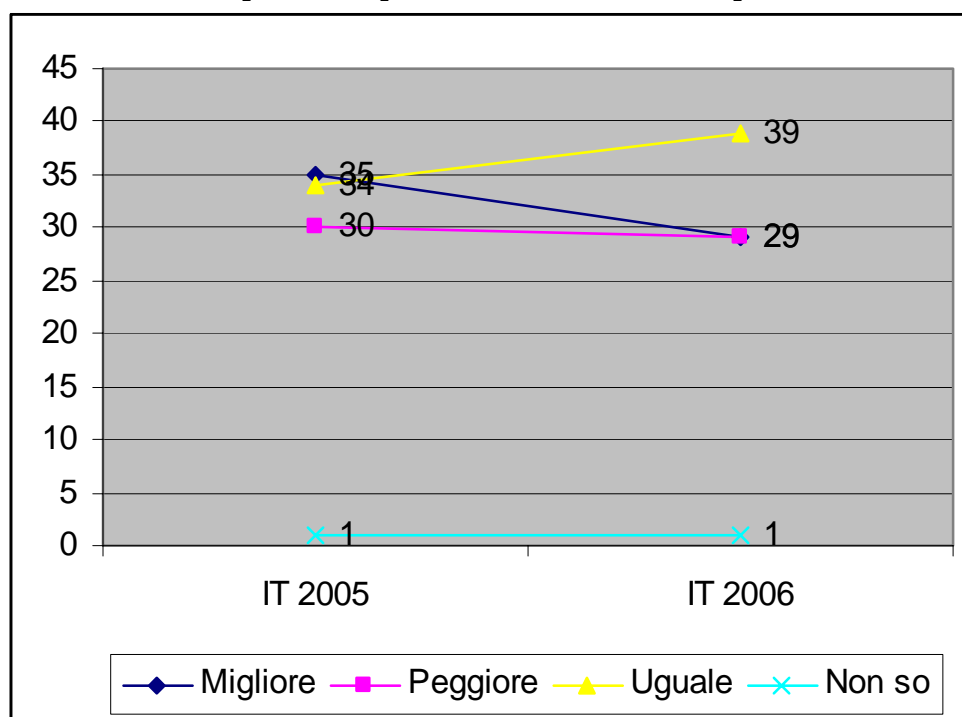
Per il 29% del campione italiano, la propria situazione personale attuale è migliore rispetto a quella di cinque anni fa. Per il 39% è rimasta la stessa e per il 29% è peggiorata.

A livello Ue, le stesse percentuali si attestano, rispettivamente al 36% (migliorata), 34% (rimasta uguale) e al 29% (peggiorata).

Se si comparano i dati della primavera 2005 con quelli attuali, emerge che la percentuale di intervistati che pensano che la propria situazione personale sia migliore è diminuita sensibilmente (dal 35% al 29%).

Si nota invece un lieve aumento della percentuale di intervistati che pensa che sia rimasta uguale (dal 34% al 39%), mentre la percentuale di chi pensa che sia peggiorata è rimasta sostanzialmente immutata (dal 30% al 29%).

Tav. 5: Rispetto a cinque anni fa la sua situazione personale è:



... e nel corso dei prossimi cinque anni è destinata a restare sostanzialmente immutata

Se si considerano i prossimi cinque anni, il 43% degli intervistati ritiene che la propria situazione personale sia destinata a restare immutata.

Il 35% ritiene che migliorerà e il 15% pensa che sarà peggiore. L'8% non risponde.

Comparando questi dati con quelli della primavera 2005, si evidenzia una netta diminuzione della percentuale di intervistati che ritiene che la propria situazione migliorerà (dal 42% al 35%) e un netto aumento di chi pensa che resterà uguale (dal 37% al 43%).

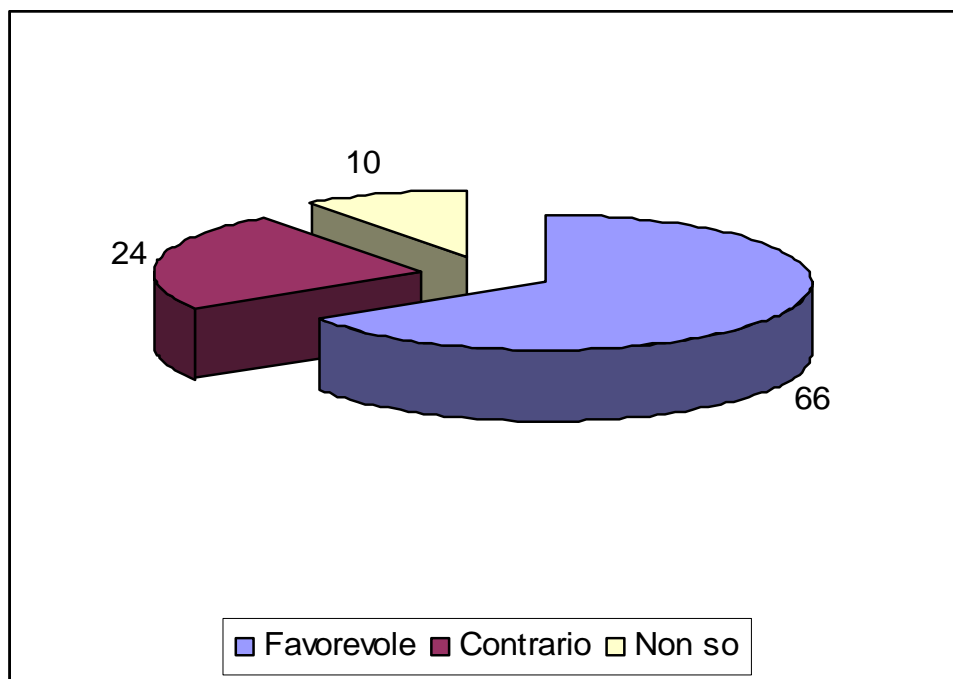
Resta invece immutata la percentuale di intervistati che ritiene che la propria situazione personale sia destinata a peggiorare nei prossimi cinque anni (15%).

Il favore nei confronti dell'euro fa segnare una sensibile ripresa in Italia

Anche se l'inchiesta statistica non contiene domande unicamente legate alla moneta unica, è possibile individuare la valutazione dell'euro presso il campione italiano attraverso le opinioni sulle politiche e sulle azioni prioritarie dell'Ue.

La percentuale di intervistati che si dice favorevole alla moneta unica è al 66%, mentre il 24% si dice contrario e il 10% non risponde.

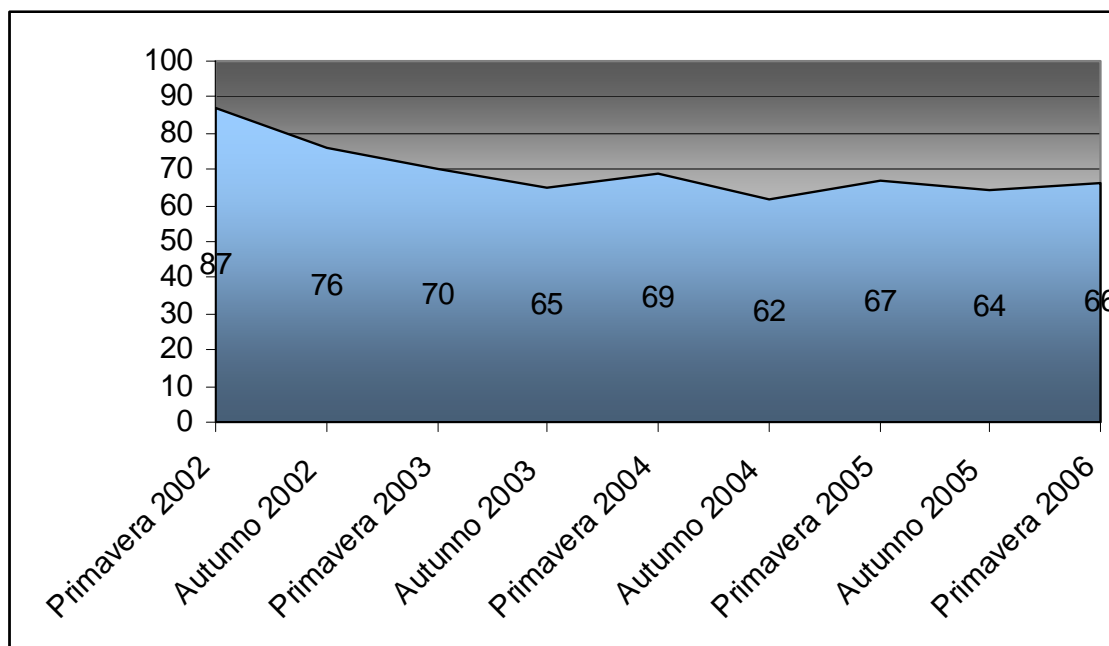
Tav. 6: Nei confronti dell'euro lei è:



Il dato attuale conferma la sensibile ripresa del favore nei confronti dell'euro cominciata nella primavera 2005 (67%) e confermata dai dati dell'autunno 2005 (64%), che ha fatto seguito al brusco calo dell'autunno 2004, quando è stato raggiunto il livello più basso di favore dall'introduzione della moneta unica.

Anche se si rimane lontani dai livelli record del 2002 (87% di favorevoli, poi passati al 76%), la percentuale del 66% rappresenta comunque uno dei livelli di favore più elevati degli ultimi due anni.

Tav. 7: Evoluzione del favore nei confronti dell'euro in Italia 2002-2006



CAPITOLO II

La bandiera europea

L'85% del campione italiano e il 92% di quello europeo hanno già visto la bandiera europea. Tra questi il 95% degli intervistati in Italia e il 91% di quelli dell'Ue sanno che rappresenta l'Europa o l'Unione europea.

In generale l'atteggiamento degli italiani e degli europei nei confronti della bandiera è sostanzialmente positivo.

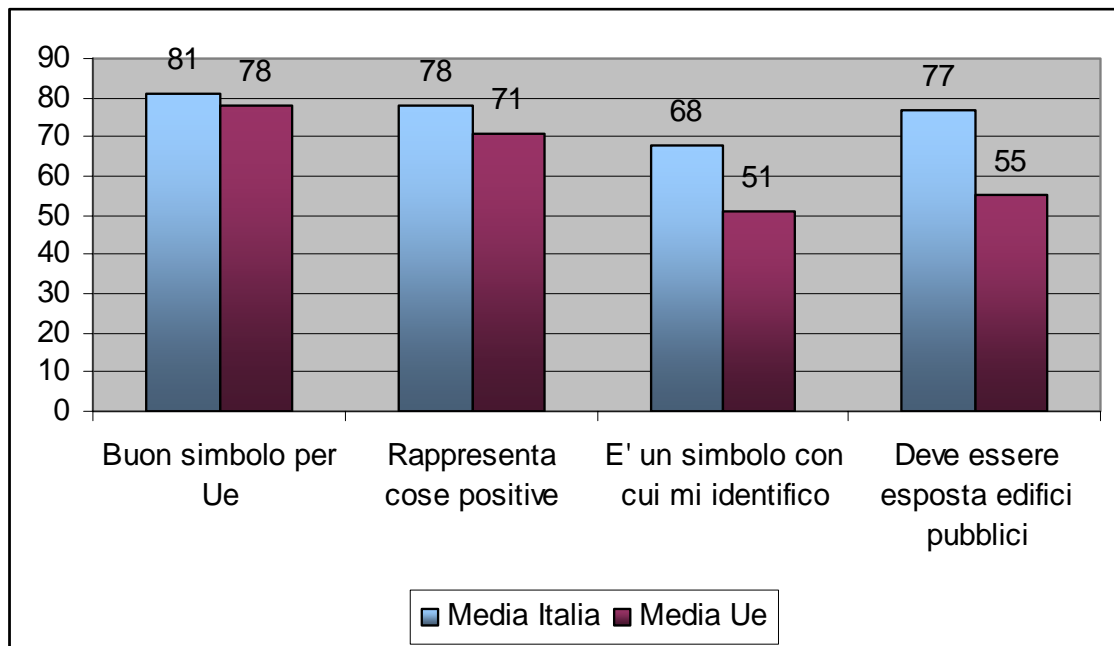
Per l'81% del campione italiano l'attuale bandiera dell'Ue è un buon simbolo per l'Europa.

Per il 78% rappresenta qualcosa di positivo (media Ue 71%), mentre il 68% degli italiani dice di identificarsi con la bandiera europea (media Ue 51%).

Il 77% del campione italiano ritiene che la bandiera europea debba essere esposta su tutti gli edifici pubblici accanto a quella nazionale. La stessa percentuale scende al 55% se si considera la media Ue.

Complessivamente, dal confronto dei dati italiani con la media Ue, emerge chiaramente che in Italia l'atteggiamento nei confronti della bandiera europea è nettamente più positivo.

Tav 8: Atteggiamento in Italia e nell'Ue nei confronti della bandiera europea



CAPITOLO III

La fiducia nelle istituzioni nazionali, nell'Ue e nelle istituzioni europee

Gli italiani hanno più fiducia nell'Ue e nelle Nazioni Unite che nelle principali istituzioni nazionali

Gli italiani si fidano dell'Unione europea e delle Nazioni UNite più di quanto si fidino delle istituzioni nazionali. Più in particolare, il 56% afferma di avere fiducia nell'Ue, contro il 32% che è di opinione contraria.

Seguono le Nazioni Unite, con il 52% di fiducia e il 31% di sfiducia, mentre le istituzioni nazionali e i partiti politici non raccolgono la fiducia della maggioranza del campione.

Più in particolare, i minori livelli di fiducia si registrano per i partiti politici (26% si fida, 64% non si fida) e per il governo italiano (34% si fida, 53% non si fida).

Va rilevato che il livello di sfiducia nelle istituzioni nazionali che emerge in Italia è sostanzialmente in linea con la media registrata a livello dell'Ue.

Tav. 9: Livello di fiducia degli italiani nelle principali istituzioni nazionali e internazionali

	Si fida	Non si fida
L'Unione europea	56	32
L'Organizzazione delle Nazioni Unite	52	31
Il sistema giudiziario italiano	45	46
Il Parlamento italiano	40	47
Il governo italiano	34	53
I partiti politici	26	64

Parlamento, Commissione e Banca centrale sono le istituzioni più conosciute

La maggioranza del campione italiano ha già sentito parlare del Parlamento europeo, della Commissione europea, del Consiglio dell'Ue, della Corte di giustizia e della Banca Centrale europea.

Le tre istituzioni europee più conosciute, nelle quali gli intervistati ripongono maggiore fiducia e che considerano più importanti sono il Parlamento Ue, la Commissione Ue e la Banca Centrale europea.

In particolare, l'istituzione europea della quale il campione italiano ha sentito maggiormente parlare è il Parlamento europeo, conosciuto dall'81% degli intervistati.

Con il 65% di risposte positive, il Parlamento europeo è anche l'istituzione della quale il campione italiano si fida di più. Inoltre, per il 77% del campione italiano, l'Assemblea legislativa dell'Ue svolge un ruolo importante. Si tratta della percentuale più elevata registrata dalle varie istituzioni prese in esame.

Parlamento europeo

Ne ha sentito parlare	Si fida	Ha un ruolo importante
81	65	77

Della Commissione europea ha sentito parlare il 70% del campione italiano, una media lievemente inferiore rispetto a quella registrata a livello europeo che tocca il 74%. Il 60% degli italiani afferma di fidarsi della Commissione europea. Per il 77% degli italiani, la Commissione europea svolge un ruolo importante.

Nel confronto con i dati della primavera 2005, la Commissione sembra aver perso lievemente terreno nel campo della notorietà (scesa del 4%) e dalla valutazione di importanza del suo ruolo, passata dal 77% al 69%.

Commissione europea (dati primavera 2006)

Ne ha sentito parlare	Si fida	Ha un ruolo importante
70	60	69

Commissione europea (dati primavera 2005)

Ne ha sentito parlare	Si fida	Ha un ruolo importante
74	60	77

La terza istituzione in ordine di conoscenza, fiducia e importanza, secondo gli italiani, è la Banca Centrale europea. Ne ha sentito parlare il 65% del campione italiano, il 57% ha fiducia in essa, e per il 70% svolge un ruolo importante all'interno dell'Unione europea.

Banca Centrale europea

Ne ha sentito parlare	Si fida	Ha un ruolo importante
65	57	70

Del Consiglio dei ministri ha sentito parlare il 59% degli intervistati italiani. Si fida il 56% e pensa che abbia un ruolo importante il 63% del campione.

Consiglio dei ministri

Ne ha sentito parlare	Si fida	Ha un ruolo importante
59	56	63

Della Corte di giustizia dell'Ue ha sentito parlare il 53% del campione, afferma di fidarsene il 56% e ritiene che svolga un ruolo importante il 66%

Consiglio dei ministri

Ne ha sentito parlare	Si fida	Ha un ruolo importante
54	56	63

CAPITOLO IV

La percezione e la valutazione dell'Ue

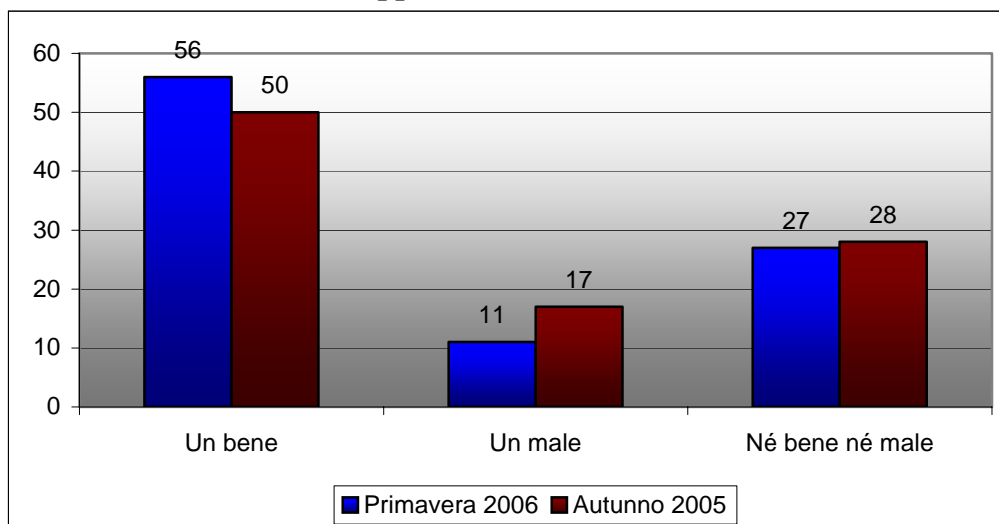
Aumenta la valutazione positiva dell'appartenenza dell'Italia all'Ue, dopo i cali delle edizioni precedenti.

Il 56% del campione italiano ritiene per l'Italia far parte dell'Ue sia un bene. Rispetto ai dati dell'autunno scorso si assiste ad una sensibile ripresa del favore nei confronti dell'Ue in Italia (dal 50% al 56% attuale).

A ritenere che far parte dell'Ue sia una cosa negativa per l'Italia è l'11% del campione italiano (contro il 13% della media Ue).

Anche in questo caso si assiste ad una netta diminuzione della visione negativa dell'Ue tra gli intervistati italiani (dal 17% all'11%).

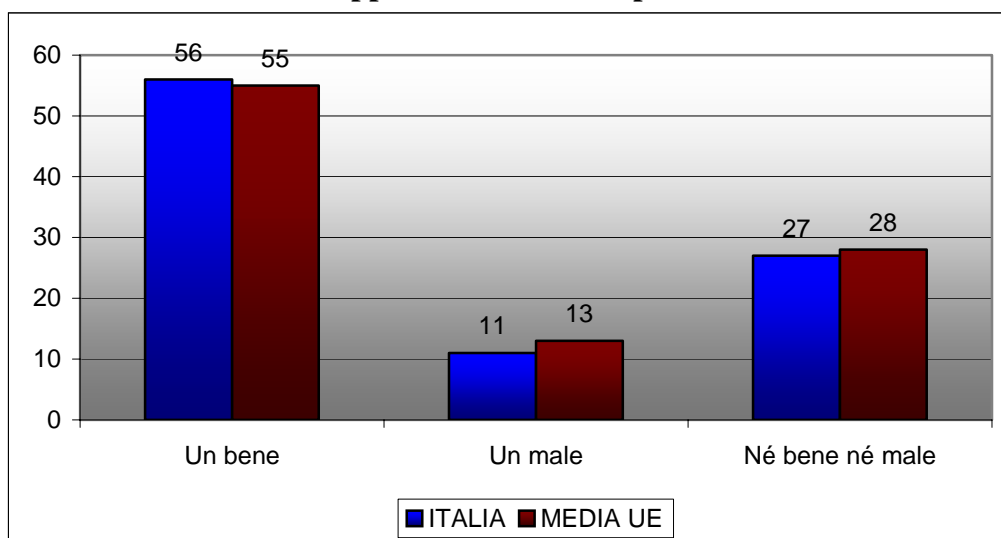
Tav. 10: L'appartenenza dell'Italia all'Ue è:



Comparando i dati italiani con quelli della media Ue, si evidenzia che, dopo il calo dell'autunno 2005, la percentuale di italiani che considera positivamente l'appartenenza all'Ue ritorna, seppur lievemente, al di sopra della media Ue (56% contro 55%).

Anche la percentuale di italiani che la ritiene un male è inferiore alla media Ue (11% contro 13%), con un'inversione di tendenza rispetto ai dati della precedente edizione di Eurobarometro.

Tav 11: L'appartenenza del suo paese all'Ue è:



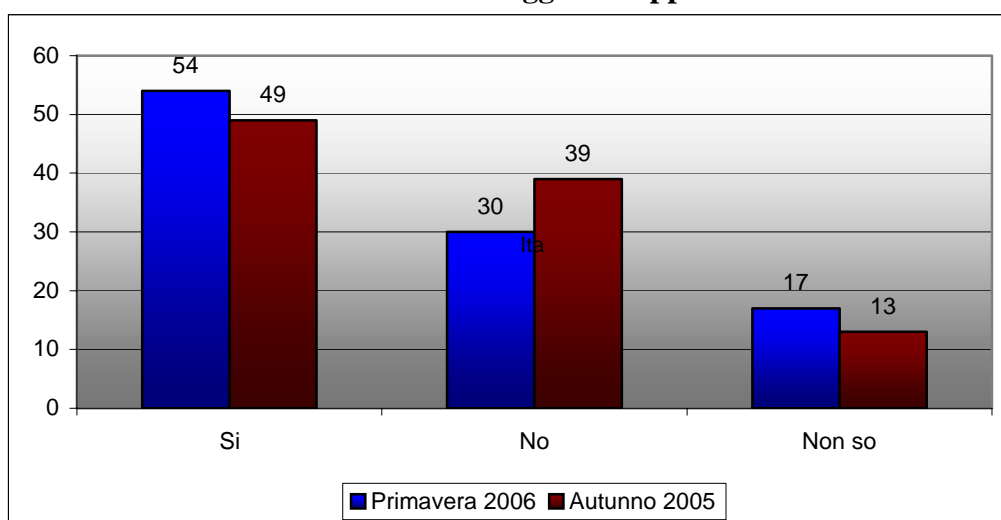
In sensibile aumento anche la percentuale di chi pensa che l'Italia abbia tratto vantaggi dall'appartenenza all'Ue

Per il 54% del campione, l'Italia ha tratto vantaggi dall'appartenenza all'Ue. Per il 30% invece non ne ha tratto vantaggi e il 17% non sa. Anche in questo caso si registra tra gli italiani intervistati la chiara tendenza a valutare l'Ue in maniera più positiva che nella scorsa edizione di Eurobarometro.

Nell'autunno 2005, infatti, la percentuale di italiani che era dell'opinione che l'Italia avesse tratto benefici dall'appartenenza all'Ue era al 48%, la media di coloro che ritenevano non avesse tratto benefici si attestava al 39%.

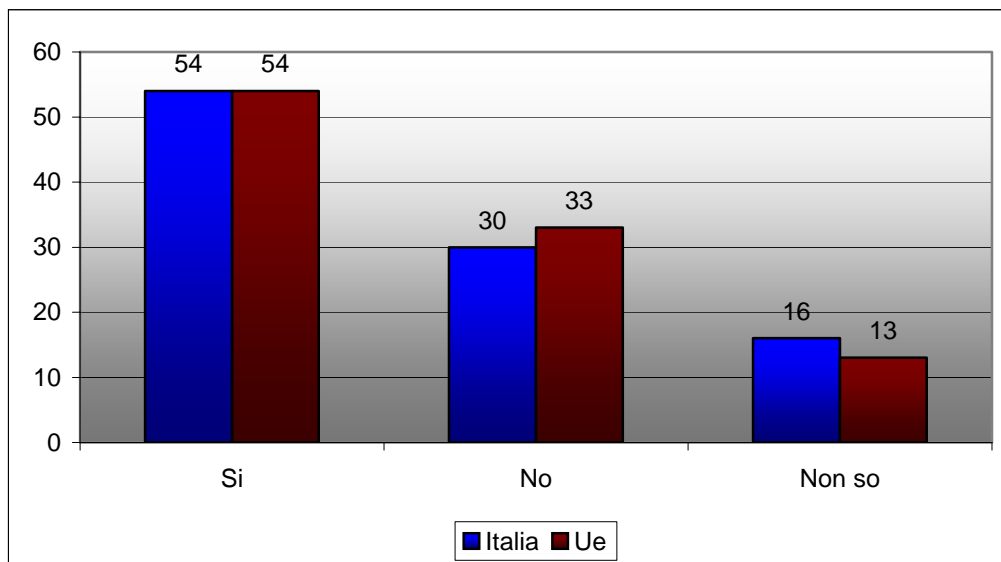
Si assiste quindi ad un netto aumento della valutazione positiva (+6%) e a una drastica diminuzione della valutazione negativa (-9%).

Tav. 12: L'Italia ha tratto vantaggi dall'appartenenza all'Ue?:



Se si comparano i dati italiani con quelli raccolti in media dell'Ue, emerge che la percentuale di chi ritiene che il proprio paese abbia beneficiato dell'appartenenza all'Ue è la stessa (54%), mentre nell'Ue la percentuale di coloro che non ritengono che il proprio paese abbia tratto benefici dall'adesione all'Unione europea è lievemente superiore (33% contro 30%).

Tav. 13: Il suo paese ha tratto vantaggi dall'appartenenza all'Unione europea?



Il campione italiano tende a considerare in modo positivo soprattutto la maggiore sicurezza che deriva dall'appartenere all'Unione europea.

L'approccio sostanzialmente positivo nei confronti dell'Ue degli italiani, rispetto alla media del campione europeo, trova riscontro anche nella valutazione delle conseguenze dell'appartenenza all'Ue.

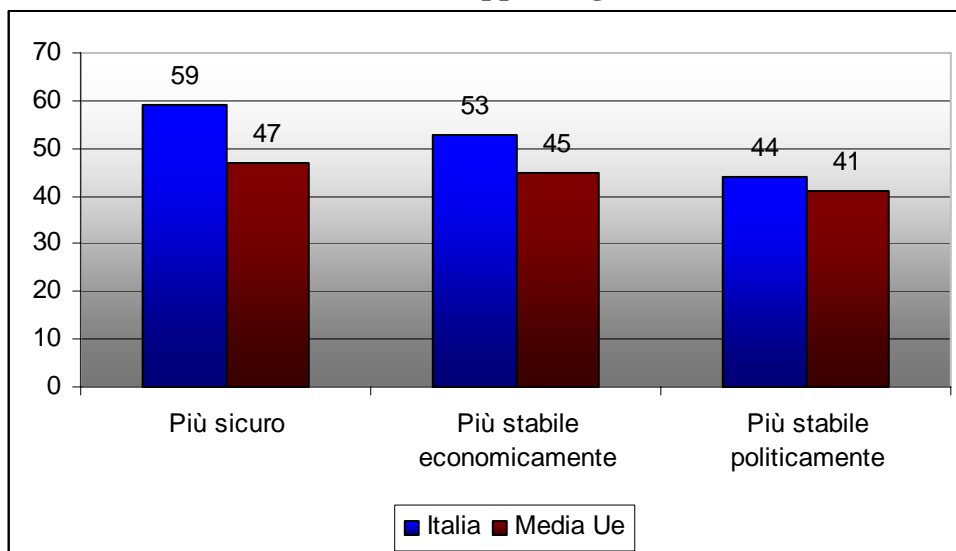
Il campione italiano tende a considerare in modo positivo soprattutto l'aspetto della sicurezza in termini generali che ne deriva, ed in misura meno marcata le ricadute sulla stabilità politica e su quella economica.

In particolare il 59% del campione si sente più sicuro per il fatto che l'Italia sia uno stato membro dell'Ue.

Il 53% ritiene che il nostro paese sia economicamente più stabile grazie al fatto di appartenere all'Ue e il 44% si sente politicamente più stabile per il fatto di appartenere all'Unione europea.

Il paragone con la media Ue illustra che la valutazione positiva è sensibilmente minore per la sicurezza (-12%), la stabilità economica (-8%) e la stabilità politica (-3%).

Tav. 14: Il fatto che l'Italia appartenga all'Ue la fa sentire:



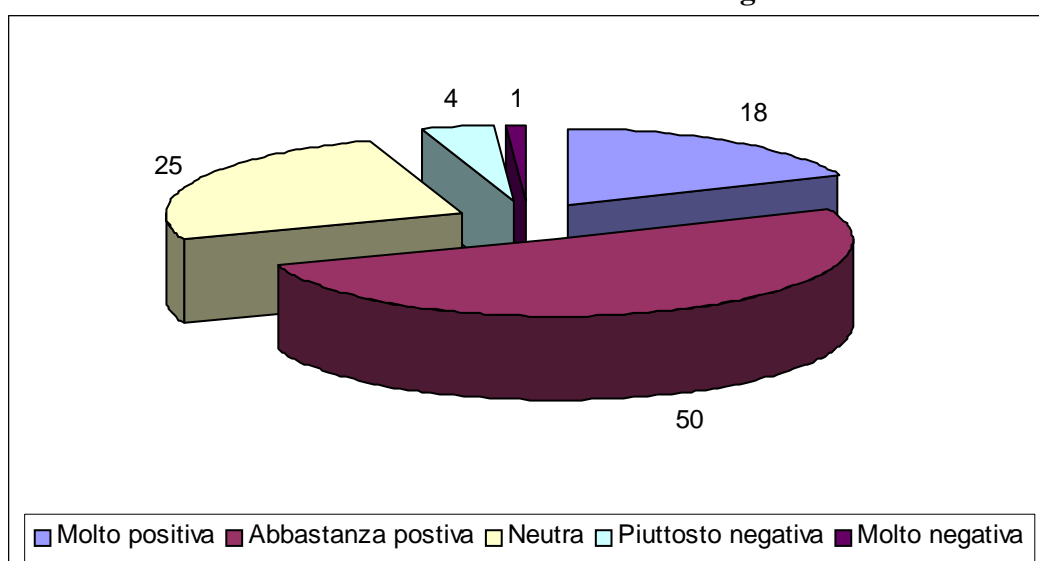
L'immagine dell'Ue resta generalmente più positiva tra gli italiani che tra la media del campione europeo.

L'Ue evoca nel campione italiano un'immagine più positiva della media registrata a livello europeo.

In particolare, in Italia, nel 18% degli intervistati l'Ue evoca un'immagine molto positiva e nel 50% abbastanza positiva.

Per il 25% del campione italiano, l'immagine evocata è neutra. Nel 4% degli italiani l'Ue evoca un'immagine abbastanza negativa e nell'1% un'immagine molto negativa.

Tav. 15: L'Ue in lei evoca un'immagine:

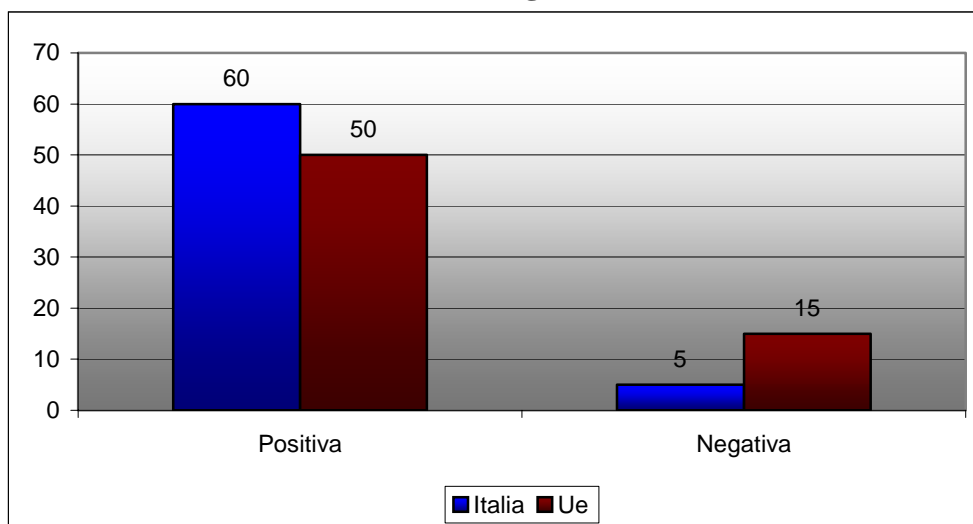


In media, dunque, l'Ue evoca un'immagine positiva nel 68% del campione italiano, ed un'immagine negativa nel 5%.

A livello Ue le stesse percentuali si attestano al 50% per l'immagine positiva e al 15% per l'immagine negativa. I dati indicano che nel campione italiano l'immagine evocata dall'Ue tende ad essere sostanzialmente più positiva che in quello europeo.

In particolare, nella media Ue, la valutazione molto positiva scende al 9% e quella abbastanza positiva al 41%. Sono invece più elevate le percentuali di intervistati nei quali l'Ue evoca un'immagine neutra abbastanza negativa (12%) e molto negativa (4%).

Tav. 16: L'Ue evoca in lei un'immagine (dati cumulati Italia e Ue):



Per gli italiani l'Unione europea rappresenta soprattutto la libera circolazione, la pace e l'euro.

Per la maggioranza del campione (42%), l'Unione europea rappresenta la libertà di viaggiare, studiare e lavorare ovunque nell'Ue, seguita dall'Euro (37%) e da una voce più importante nel mondo (28%).

Per il 25% degli intervistati italiani, l'Ue rappresenta la pace, per 21% la democrazia, per il 15% la prosperità economica. Tra gli aspetti positivi il 13% menziona la diversità culturale e il 10% la protezione sociale.

Tra gli aspetti negativi presenti nella lista delle domande, il 10% menziona controlli insufficienti alle frontiere esterne, il 9% indica che l'Ue rappresenta la disoccupazione, l'8% lo spreco di denaro, il 7% maggiore criminalità, il 6% la perdita dell'identità culturale e il 3% la burocrazia.

Tav. 17: Per lei l'Unione europea rappresenta (più risposte possibili):

La libertà di viaggiare, studiare e lavorare ovunque nell'Ue	42
L'Euro	37
Una voce più importante nel mondo	28
La pace	25
La democrazia	21
La prosperità economica	15
La diversità culturale	13
La protezione sociale	10
Controlli alle frontiere esterne insufficienti	10
La disoccupazione	9
Lo spreco di denaro	8
Più criminalità	7
La perdita della nostra identità culturale	6
La burocrazia	3

..ma tra le principali paure collegate all'Unione europea spiccano le delocalizzazioni.

Le principali paure collegate all'Unione europea vedono in testa il trasferimento di posti di lavoro verso altri Stati membri che hanno costi di produzione più bassi (le cosiddette delocalizzazioni), che sono temute dal 69% degli intervistati.

Risulta elevata anche la percentuale del campione che, tra le paure collegate alla costruzione dell'Unione europea, menziona l'aumento del traffico di droga e della criminalità organizzata (54%).

Il 53% del campione italiano si dice spaventato da una crisi economica, il 52% da maggiori costi legati all'Unione europea e il 51% da maggiori difficoltà per gli agricoltori.

La percentuale di coloro che non hanno paura supera quella di coloro che sono spaventati in merito alla perdita di potere degli Stati più piccoli, la perdita di vantaggi sociali e la perdita dell'identità culturale nazionale.

Tav. 18: Le principali paure collegate all'Unione europea:

	La teme	Non la teme
Delocalizzazioni	69	24

Aumento del traffico di droga e della criminalità organizzata	54	35
Crisi economica	53	47
Maggiori costi legati all'Unione europea	52	32
Maggiori difficoltà per gli agricoltori	51	34
Perdita di potere degli Stati membri più piccoli	39	44
Perdita di vantaggi sociali	36	52
Perdita dell'identità e della cultura nazionale	34	57

CAPITOLO V

Il legame con l'Unione europea e la possibilità di far sentire la propria voce nell'Ue

Gli italiani si sentono più legati all'Ue della media del campione europeo

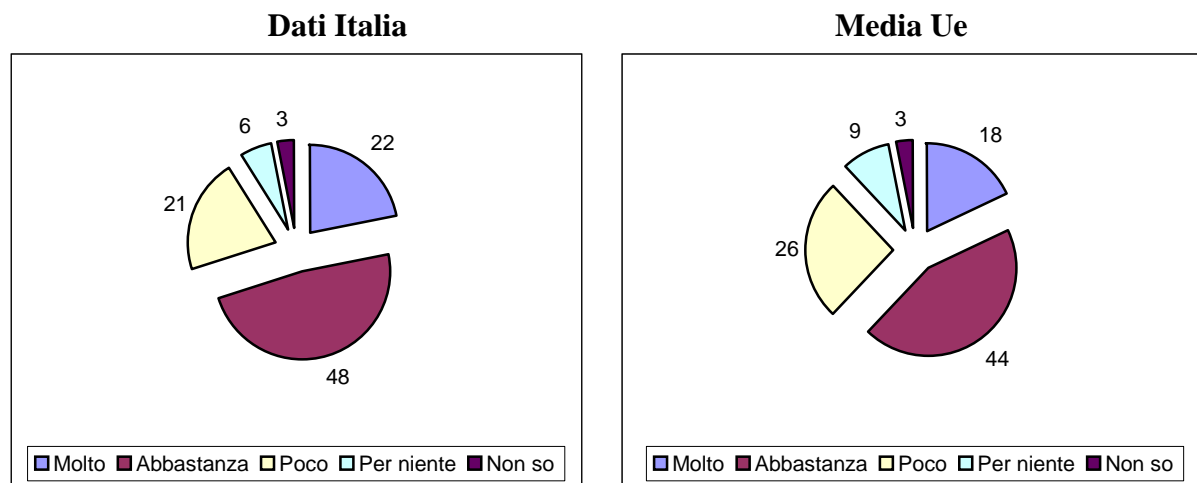
L'89% degli italiani si sentono molto o abbastanza legato al proprio paese, l'84% alla propria città e l'85% alla propria regione. Se si considera il legame con l'Europa, la percentuale scende al 68%, che è comunque superiore alla percentuale registrata in media presso il campione europeo (63%).

Tav. 19: Lei si sente molto o abbastanza legato (dati cumulati):

	Italia	Media Ue
Al suo paese	89	90
Alla sua città	84	86
Alla sua regione	85	87
All'Europa	68	63

Esaminando in dettaglio i dati sull'attaccamento all'Europa, emerge che in Italia si registra una media sensibilmente superiore del campione che si dice abbastanza legata all'Ue (48% contro 44%), una differenza che conferma anche per la tranche che si dice molto legata all'Ue (22% Italia, 18% media Ue). In Italia è sensibilmente inferiore la percentuale di coloro che si dicono poco legati all'Europa (21% contro 26%), mentre la percentuale di coloro che si dicono per niente legati all'Europa è al 9% nella media Ue e al 6% in Italia.

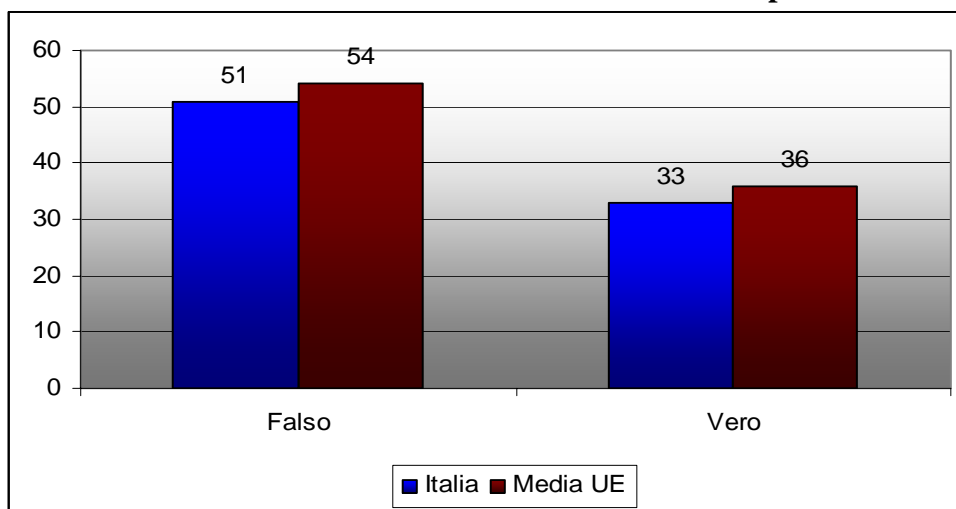
Tav. 20: Quanto si sente legato all'Unione europea?



...ma la maggioranza degli italiani non pensa che la propria voce conti nell'Unione europea

Tuttavia, nonostante il forte legame con l'Ue, la maggioranza del campione non ritiene che la propria voce conti nell'Unione europea. In particolare, il 51% ritiene falsa l'affermazione che la propria voce conti nell'Unione europea, mentre il 33% la ritiene vera. A livello europeo, il 54% del campione ritiene falsa l'affermazione che la propria voce conti nell'Unione europea e il 36% la ritiene vera.

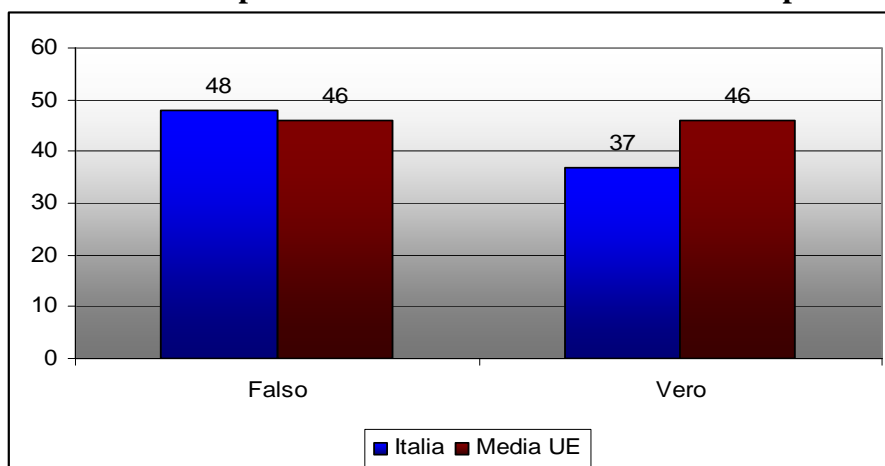
Tav. 21: La mia voce conta nell'Unione europea



...e la maggioranza degli italiani non capisce il funzionamento dell'Ue

A questo dato va aggiunto il fatto che il 48% del campione italiano ritiene di non conoscere il funzionamento dell'Unione europea, mentre il 37% pensa di conoscerlo. A livello europeo la media di coloro che pensano di non conoscere il funzionamento dell'Ue scende al 46% e la percentuale di coloro che pensano di conoscerlo è al 46%.

Tav. 22: Capisco il funzionamento dell'Unione europea



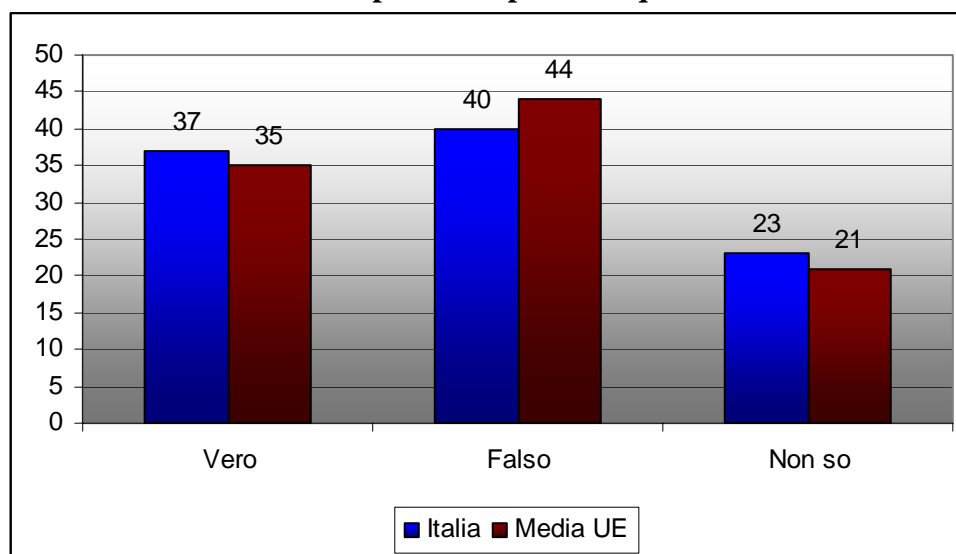
...come conferma il breve test di conoscenza di tematiche europee.

Il dato che gli italiani non capiscano bene il funzionamento delle istituzioni europee è confermato dal breve test di conoscenza di due aspetti basilari dell'Ue.

Il 37% del campione italiano ritiene infatti che l'Unione europea al momento sia composta da 15 Stati membri. Solo il 40% degli intervistati ritiene questa affermazione falsa, mentre il 23% non sa rispondere. In totale dunque il 60% del campione italiano non sa che l'Ue al momento conta 25 Stati membri.

A livello europeo le cose vanno solo leggermente meglio: il 35% è convinto che gli Stati membri siano 15 e il 44% ritiene falsa questa affermazione. Il 19% non sa. Cumulando i dati merge comunque che il 56% del campione europeo non sa quanti sono gli Stati membri dell'Unione europea.

Tav. 23: L'Unione europea è composta da quindici Stati membri



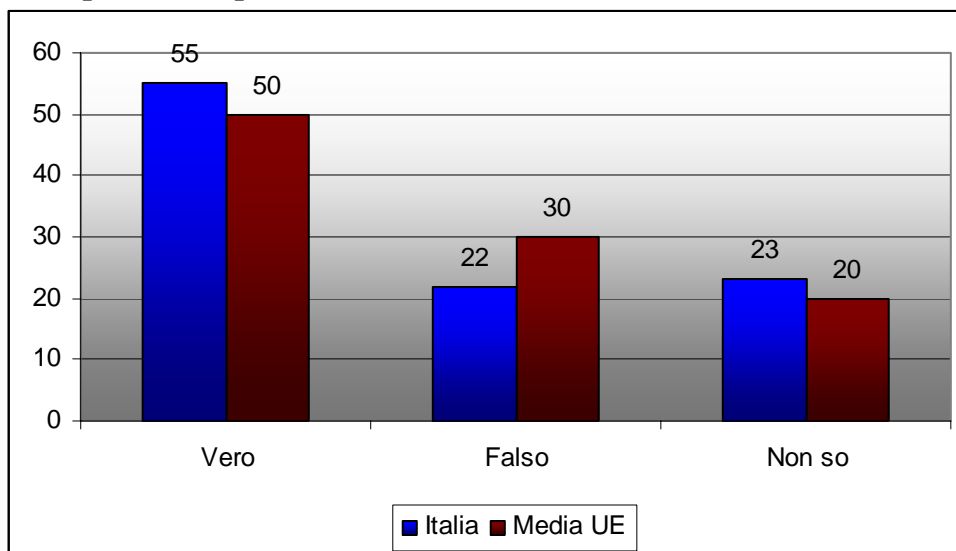
Anche la domanda sull'elezione diretta dei deputati europei mostra un livello di conoscenza insufficiente del funzionamento delle istituzioni Ue.

Il 55% del campione italiano ritiene vera l'affermazione che i deputati europei sono eletti direttamente dai cittadini dell'Unione europea, ma il 22% la ritiene falsa e il 23% non sa rispondere, portando il dato cumulato di chi non è a conoscenza dell'elezione diretta degli eurodeputati in Italia al 45%.

Dai dati raccolti in media nell'Ue emerge che il 50% dei cittadini europei ritiene vera l'affermazione che i deputati europei sono eletti direttamente dai cittadini dell'Ue.

A ritenerla falsa è il 30% della media Ue, e a non saper rispondere è il 20%. I dati cumulati indicano quindi che in media il 50% degli intervistati nell'Ue non sa che gli eurodeputati sono eletti direttamente dai cittadini dell'Unione europea.

Tav. 24: I deputati europei sono eletti direttamente dai cittadini dell'Unione europea.



CAPITOLO VI

La conoscenza dell'Ue e le fonti di informazione

L'auto-valutazione della conoscenza dell'Ue è in aumento tra gli italiani.

L'analisi della conoscenza dell'Unione europea trova però qualche motivo di ottimismo nel livello di auto-valutazione della conoscenza dell'Ue che sembra in costante aumento tra il campione italiano.

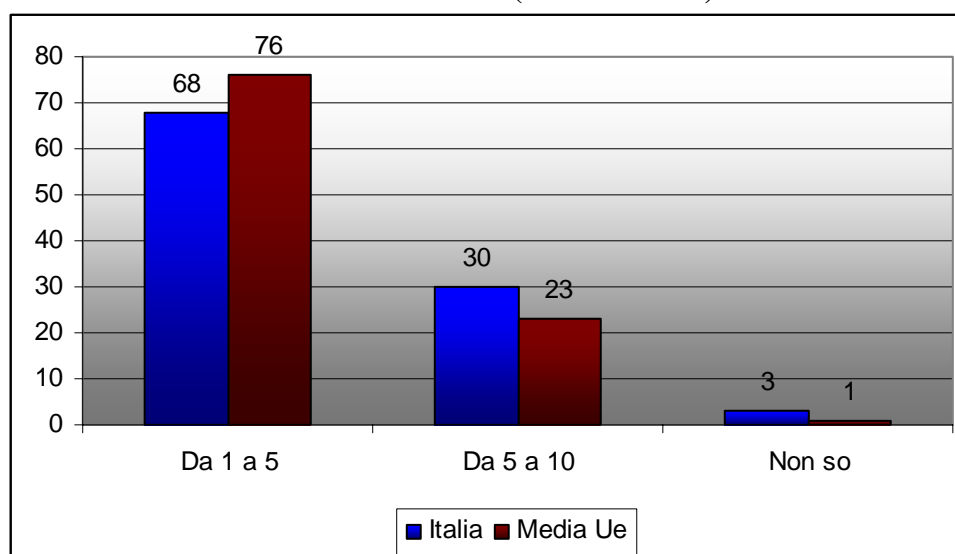
In una scala di conoscenza delle tematiche europee da 1 a 10 (dove 1 sta per 'non ne so nulla' e 10 per 'ne so moltissimo'), la maggioranza relativa del campione italiano (18%) si posiziona a livello 5, seguito dai livelli 3 e 6 (15%).

Le percentuali riportate dai vari livelli sono le seguenti: 1=12; 2=11; 3=15; 4=12; 5=18; 6=15; 7=9; 8=4; 9=2; 10=1. L'analisi dei dati cumulati indica che il 68% degli intervistati si situa a livelli compresi tra 1 e 5 (ossia sotto la soglia di una conoscenza sufficiente). A posizionarsi tra 6 e 10 è invece il 30% del campione italiano.

Dalla media ponderata emerge che la media in Italia si attesta a 4,3. Si tratta di un aumento consistente (nell'autunno 2005 era a 3,9), che conferma come L'auto-valutazione della conoscenza dell'Unione europea sia in sensibile aumento tra gli italiani.

Nell'Ue a situarsi al di sotto della soglia di conoscenza sufficiente è il 76%, mentre il 23% si situa al di sopra. In particolare, le percentuali riportate dai vari livelli nella media europea sono le seguenti: 1=9; 2=12; 3=19; 4=17; 5=19; 6=11; 7=7; 8=4; 9=1; 10=1.

Tav. 25: Livello di conoscenza delle tematiche europee in Italia e nell'Ue (dati cumulati)



La TV resta la principale fonte d'informazione alla quale gli italiani si rivolgono per avere informazioni sull'Unione europea

Il 68% del campione italiano si rivolge alla televisione per ottenere informazioni sull'Unione europea. Il 36% del campione fa ricorso ai quotidiani, il 12% ai periodici, il 29% a discussioni con amici, colleghi e parenti, il 14% alla radio, il 10% ad Internet e l'11% a libri, brochure ed opuscoli. Le tendenze attuali sono sostanzialmente in linea con quelle registrate nell'autunno 2005.

Se si confrontano le risposte del campione italiano con il campione europeo emerge che l'ampio ricorso alla Tv è ampiamente confermato (nell'Ue la percentuale di chi indica di farvi ricorso sale al 70%), ma in generale nell'Ue si tende ad utilizzare in maniera sensibilmente maggiore che in Italia i quotidiani (41%), la radio (31%) e Internet (23%).

Tav. 26: Le principali fonti che gli italiani utilizzano per ottenere informazioni sull'Unione europea

	Media Italia	Media Ue
Televisione	68%	70%
Quotidiani	36%	41%
Altri giornali, periodici	12%	15%
Discussioni con amici, colleghi e parenti	20%	23%
Radio	14%	31%
Internet	11%	23%
Libri, brochure e opuscoli	11%	11%
Non cerco questo tipo di informazioni, non mi interessano	9%	11%

Per gli italiani, la Tv è il mezzo d'informazione che parla di più dell'Ue e che lo fa nella maniera più obiettiva.

Per il 51% del campione italiano la Tv parla abbastanza dell'Unione europea, mentre la stessa percentuale scende al 33% per la radio. Va meglio invece con la stampa che per il 52% del campione parla abbastanza di Europa.

Per il 36% del campione italiano la Tv parla poco dell'Unione europea. Per il 30% anche la radio parla poco dell'Ue e per il 24% la carta stampata non copre abbastanza le tematiche europee.

Tav. 27: Secondo lei i seguenti media parlano dell'Unione europea:

	Troppo	Abbastanza	Poco	Non so
Tv	4	51	36	8
Radio	4	33	30	34
Stampa	4	52	24	19

Per la maggioranza degli italiani (57%) la TV è anche il mezzo d'informazione nazionale che presenta l'Ue in modo più oggettivo. Segue la carta stampata (55%) e infine la radio (46%).

Per il 15% la Tv parla invece in modo troppo positivo dell'Ue. Per il 7% è la radio a parlare troppo positivamente dell'Ue e per il 9% la stampa.

Se si esaminano le risposte di chi pensa che se ne parli in maniera troppo negativa si riscontra una percentuale del 10% per la Tv, del 9% per la stampa e del 7% per la radio.

Tav. 28: Secondo lei i seguenti media parlano dell'Unione europea in maniera:

	Troppo positiva	Obiettiva	Troppo negativa	Non so
Tv	15	57	10	18
Radio	7	46	7	40
Stampa	9	55	9	28

Va rilevato che, rispetto ai dati dell'autunno 2005, la Tv avanza come media che parla abbastanza dell'Ue e che lo fa in maniera più oggettiva. Più in particolare, in merito alla percezione dell'oggettività nel riferire le tematiche dell'Ue, la Tv ha ormai superato la carta stampata ed è diventata, di fatto, lo strumento mediatico che, secondo gli italiani, parla dell'Ue in modo più oggettivo.

CAPITOLO VII

Le politiche e le priorità dell'Ue secondo gli italiani

Politica di difesa comune, Costituzione europea e politica estera comune sono le tre politiche dell'Ue che raccolgono il maggior favore tra gli italiani

In merito alle politiche dell'Ue che raccolgono i maggiori favori degli italiani, la prima della lista è la politica di difesa e di sicurezza comune (74%). Segue la Costituzione dell'Ue (71%) e la politica estera comune (68%).

Recupera consensi anche l'Euro (66%), mentre l'ipotesi di una velocità di costruzione dell'Ue più rapida in alcuni paesi trova il favore del 54% del campione italiano.

L'unica politica per merito alla quale la percentuale di favorevoli non raggiunge il 50% è l'allargamento dell'Unione europea (49% favorevoli, 26% contrario, 25% non sa).

Tav. 29: Lei è favorevole o contrario alle seguenti proposte:

	Favorevole	Contrario	Non so
Una politica di sicurezza comune	74	13	13
Costituzione per l'Ue	71	13	17
Una politica estera comune	68	16	16
L'euro	66	24	7
Velocità costruzione dell'Ue più rapida in alcuni paesi	54	19	27
Allargamento	49	26	25

Combattere la disoccupazione e la povertà sono le due priorità principali dell'Unione europea secondo gli italiani

Le priorità principali dell'Ue, secondo il campione italiano, sono lottare contro la disoccupazione (32%) e combattere la povertà e l'emarginazione sociale (31%). Per queste due voci la media Ue sale rispettivamente al 43%.

Gli italiani tendono a considerare prioritario l'avvicinamento delle istituzioni ai cittadini europei (29%) e il mantenimento della pace e della sicurezza in Europa (19%).

Accogliere nuovi Stati membri, affermare il ruolo politico e diplomatico dell'Europa e riformare le istituzioni europee sono invece le politiche che la minor percentuale di italiani considera prioritarie.

Tav. 30: Le azioni prioritarie dell'Ue per gli italiani e per la media dell'Ue (tre risposte possibili):

	Italia	Media Ue
Combattere la disoccupazione	32	43
Combattere la povertà e l'emarginazione sociale	31	43
Avvicinarsi ai cittadini europei	29	19
Mantenere la pace e la sicurezza in Europa	19	27
Combattere il terrorismo	17	18
Combattere il crimine organizzato e il traffico di droga	16	23
Garantire i diritti umani e il rispetto della democrazia	14	12
Proteggere l'ambiente	13	19
Introdurre con successo la moneta unica	13	10
Combattere l'immigrazione illegale	12	15
Proteggere i consumatori	11	7
Garantire la qualità degli alimenti	8	9
Accogliere nuovi Stati membri	8	4
Affermare il ruolo politico e diplomatico dell'Europa	7	6
Riformare le istituzioni europee	6	6

I due problemi principali che l'Italia deve affrontare sono la disoccupazione e la situazione economica

I due problemi principali che l'Italia deve affrontare in questo momento, secondo la maggioranza degli intervistati, sono la disoccupazione (39%) e la situazione economica (33%), seguite dall'aumento dei prezzi (27%).

Tav. 31: Quali sono i due problemi più importanti che l'Italia deve affrontare in questo momento?

Disoccupazione	39
Situazione economica	33
Aumento dei prezzi	27
Criminalità	22
Immigrazione	15
Tasse	14
Terrorismo	9
Pensioni	6
Sanità	6
Trasporti pubblici	6
Istruzione	2

Difesa/Politica estera	1
Alloggi	1
Ambiente	2

L'Ue svolge un ruolo positivo sulla scena nazionale italiana soprattutto in merito alla lotta al terrorismo, alla politica estera e alla protezione ambientale

Per la maggioranza assoluta degli italiani (53%), l'Ue, sulla scena nazionale, svolge un ruolo positivo nel campo della lotta al terrorismo e della politica estera.

Il ruolo dell'Ue in Italia è sostanzialmente positivo anche nel campo della lotta alla criminalità (47%), della situazione economica (37%) e dell'immigrazione (35%).

Per tutte queste voci la percentuale di valutazioni positive è superiore a quella delle valutazioni negative.

Tav. 32: Le aree in cui, secondo gli italiani, l'Ue svolge un ruolo soprattutto positivo in Italia:

	Positivo	Negativo	Neutro
Lotta al terrorismo	53	17	23
Difesa e politica estera	53	13	24
Ambiente	47	13	33
Lotta alla criminalità	45	12	36
La situazione economica	37	22	33
Immigrazione	35	28	29

Il ruolo dell'Ue in Italia è giudicato invece neutro dalla maggioranza relativa del campione in rapporto alle pensioni (49%), gli alloggi (48%), i trasporti pubblici (47%), l'istruzione (45%), la sanità (43%) e la lotta alla disoccupazione (38%).

Tav. 33: Le aree in cui, secondo gli italiani, l'Ue ha un ruolo soprattutto neutro in Italia:

	Positivo	Negativo	Neutro
Pensioni	21	22	49
Alloggi	23	17	48
Trasporti	27	15	47
Istruzione	29	17	45
Sanità	30	18	43
Disoccupazione	32	24	38

La valutazione del ruolo dell'Unione europea in Italia è invece sostanzialmente negativa nella maggioranza del campione italiano in merito all'andamento dei prezzi/inflazione (46%) e alle tasse (36%).

Tav. 34: Le aree in cui, secondo gli italiani, l'Ue svolge un ruolo soprattutto negativo:

	Negativo	Positivo	Neutro
Aumento dei prezzi, l'inflazione	46	24	23
Tasse	36	24	33

Va rilevato che, rispetto ai dati dell'autunno 2005, si evidenzia un netto miglioramento della valutazione dell'attività dell'Ue in Italia. Nell'edizione precedente di Eurobarometro, infatti, le valutazioni negative erano maggioritarie per ben sei delle voci riportate nelle tavole 32, 33 e 34 (aumento dei prezzi, pensioni, tasse,, immigrazione, lotta alla disoccupazione, situazione economica). La percentuale di valutazioni positive supera quella negativa in due nuove categorie (situazione economica e immigrazione).

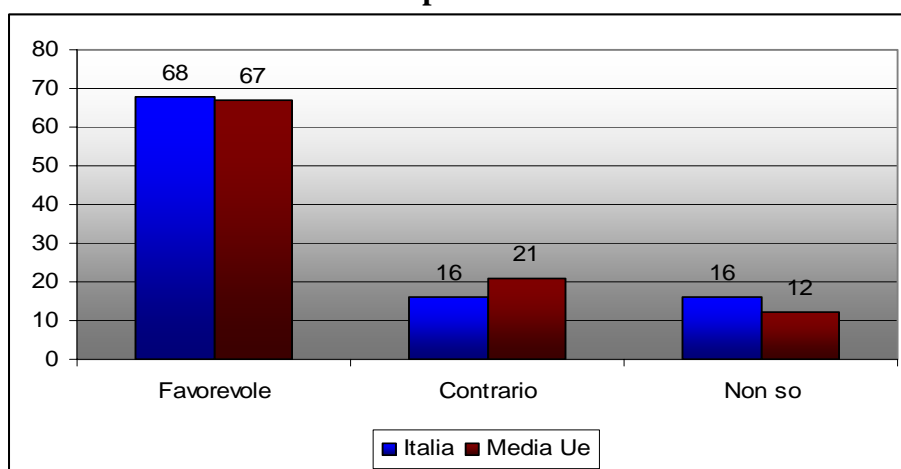
CAPITOLO VIII

La politica estera e di difesa comune dell'Ue

Gli italiani sono tra i più favorevoli alla politica estera e alla politica di sicurezza comune Ue

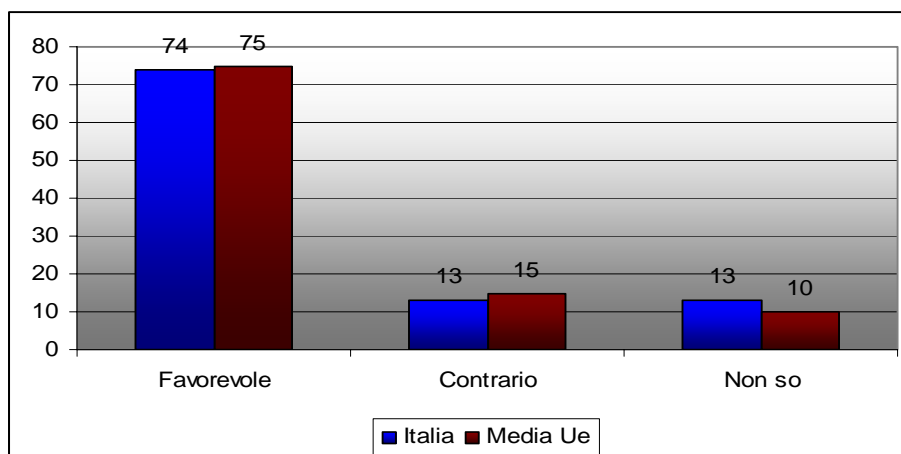
Il 68% degli italiani è favorevole ad una politica estera comune degli Stati membri nei confronti degli altri paesi (media Ue 67%) e solo il 16% è contrario (media Ue 21%). Il campione italiano si mostra leggermente più favorevole di quello Ue, anche se il favore registrato presso gli italiani è in lieve diminuzione rispetto all'autunno 2005.

Tav. 35: Nei confronti di una politica estera comune dell'Ue lei è:



Anche l'ipotesi di una politica di sicurezza e di difesa comune degli Stati membri riscuote ampio favore presso il campione italiano. In particolare si dice favorevole il 74% degli intervistati e contrario il 13%. A livello Ue, le stesse percentuali si attestano al 75% e al 15%.

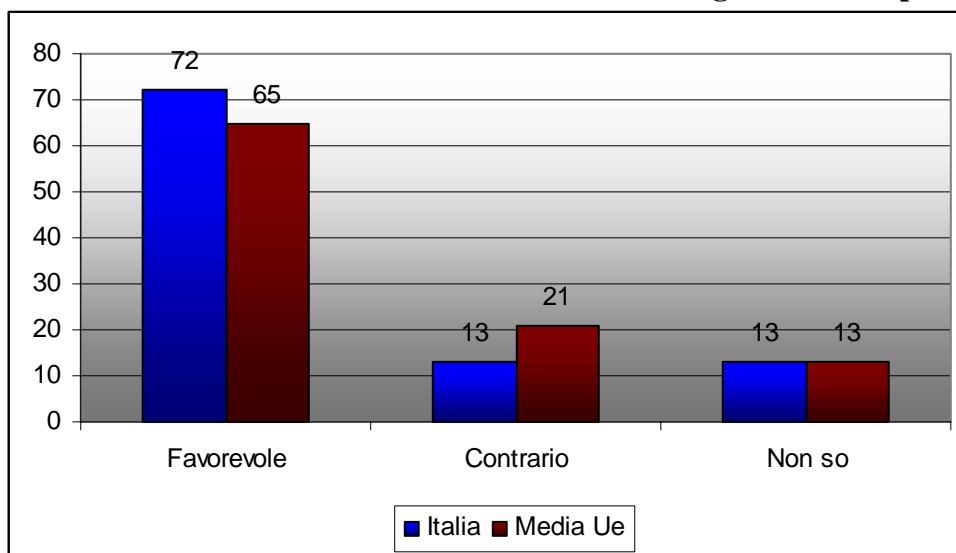
Tav. 36: Nei confronti di una politica di sicurezza e di difesa comune dell'Ue lei è:



Una delle opzioni più largamente condivise dagli italiani in politica estera è la creazione di un Ministro degli esteri europeo che possa farsi portavoce di posizioni comuni europee.

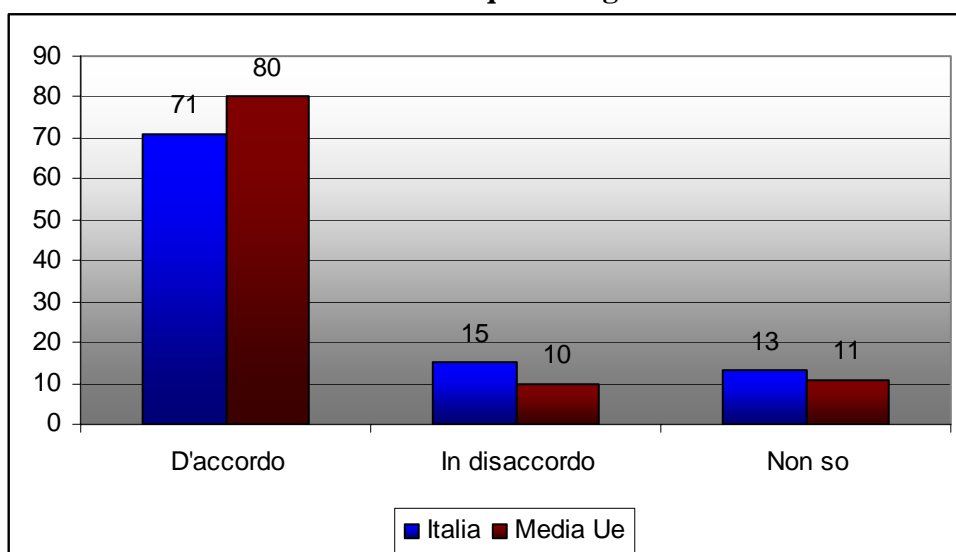
Si dice favorevole il 72% del campione italiano, contro il 13% di contrari. Si evidenzia anche un maggior favore degli italiani rispetto alla media Ue, che si attesta rispettivamente al 65% di favorevoli e al 21% di contrari.

Tav. 37: Nei confronti della creazione di un ministro degli esteri europeo lei è:



Va sottolineato che il 71% del campione italiano si dice convinto che la politica estera dell'Ue dovrebbe essere indipendente da quella degli Usa e solo il 15% è di opinione contraria. Il dato è sensibilmente minore rispetto a quello registrato in media nell'Ue (l'80% degli intervistati ritiene che la politica estera dell'Ue debba essere indipendente da quella degli Usa)

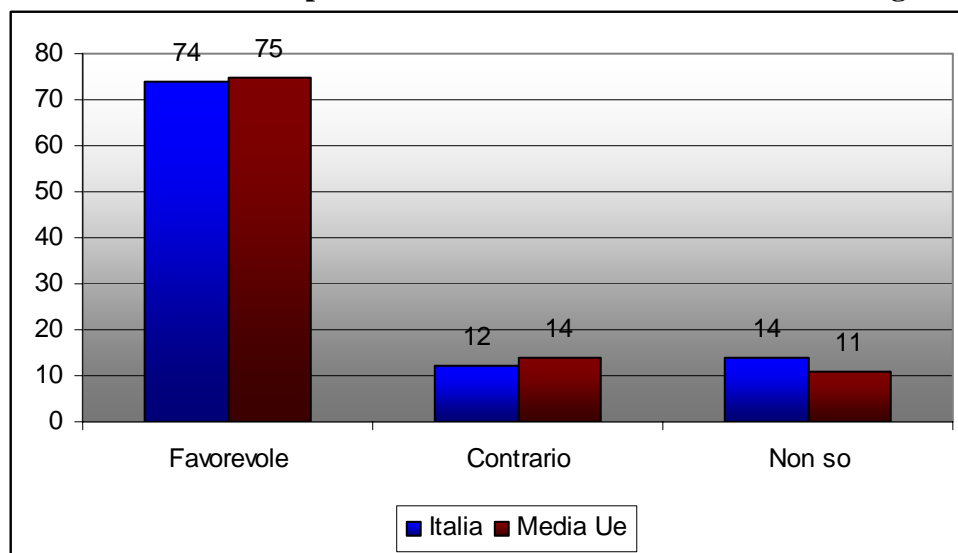
Tav. 38: La politica estera dell'Ue dovrebbe essere autonoma da quella degli Usa



In materia di immigrazione e asilo si conferma la diffusa opinione tra gli intervistati che agli italiani che serve una politica comune europea.

In particolare il 74% degli italiani è favorevole ad una politica d'immigrazione comune dell'Ue (12% contrario) e il 14% non risponde. In media, nell'Ue, il 75% è favorevole, il 14% è contrario e l'11% non risponde.

Tav. 39: Nei confronti di una politica comune dell'Ue in materia di immigrazione lei è:



CAPITOLO IX

La Costituzione dell'Ue

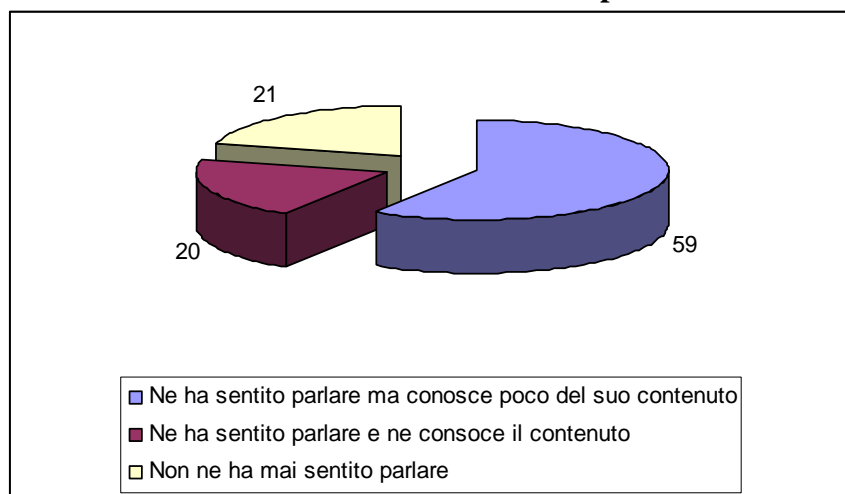
Gli italiani conoscono poco i contenuti della Costituzione europea, ma pensano, comunque, che la sua adozione avrebbe ricadute positive per l'Ue

Il 59% degli italiani ha sentito parlare della Costituzione europea, ma sa poco del suo contenuto. Inoltre il 21% non ne ha mai sentito parlare. Solo il 20% ne ha sentito parlare e ritiene di conoscere, nel complesso, il suo contenuto.

Cumulando i risultati, emerge che il 78% del campione italiano non conosce complessivamente il contenuto della Costituzione europea o non ha mai sentito parlare della Costituzione stessa.

A livello europeo il 13% degli intervistati in media ne ha sentito parlare e ne conosce bene i contenuti. Ad averne sentito parlare, senza però avere una conoscenza approfondita dei contenuti, è il 68%, e a non averne sentito parlare è il 18%.

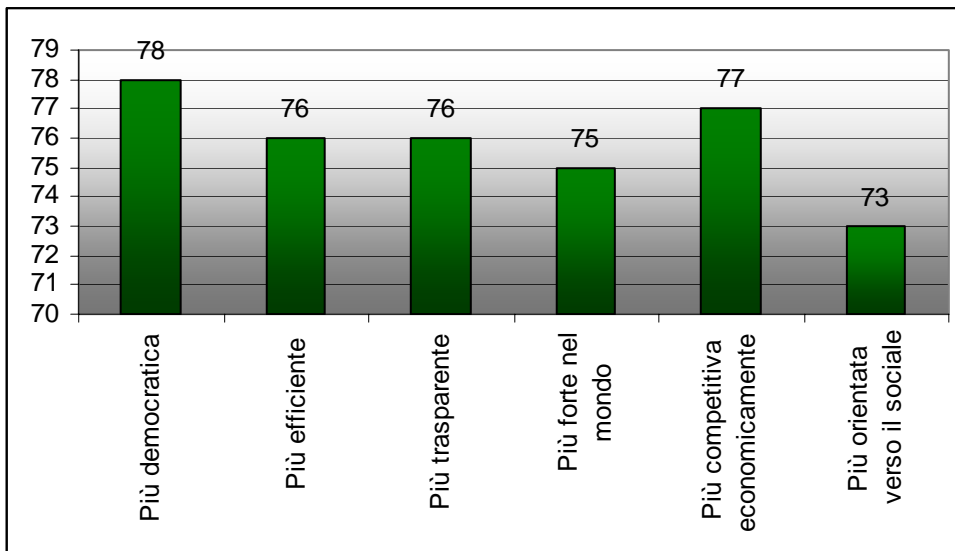
Tav. 40: Della costituzione europea lei:



Anche se il livello di conoscenza media dei contenuti della Costituzione è piuttosto basso, gli italiani non sembrano avere dubbi sul fatto che l'adozione da parte di tutti gli Stati membri della Carta Ue avrebbe effetti positivi per l'Ue.

Per il 78% del campione, l'adozione renderebbe l'Ue più democratica, per il 76% più efficiente e per il 76% più trasparente. Inoltre, per il 77% degli intervistati in caso di adozione della Costituzione europea, l'Ue sarebbe più orientata verso il sociale, per il 75% sarebbe più forte nel mondo e per il 73% sarebbe più competitiva sotto il profilo economico.

Tav. 41: Se tutti gli Stati membri adottassero la Costituzione europea, l'Ue sarebbe:

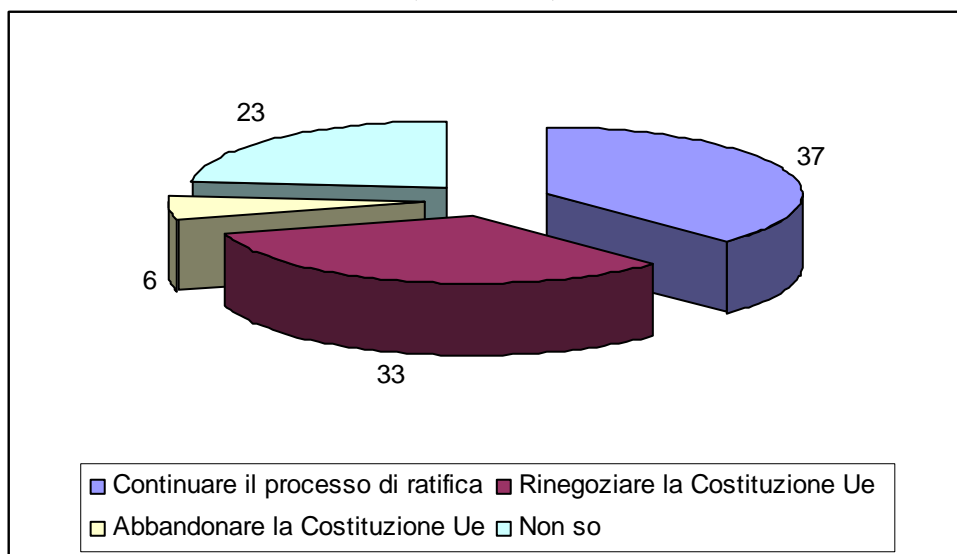


La maggioranza degli italiani ritiene che sia necessario continuare il processo di ratifica del Trattato costituzionale europeo.

Dopo il no della Francia e dell'Olanda al referendum sulla ratifica della Costituzione europea, la maggioranza relativa del campione italiano (37%) ritiene che gli Stati membri dell'Ue debbano comunque continuare il processo di ratifica della Costituzione europea.

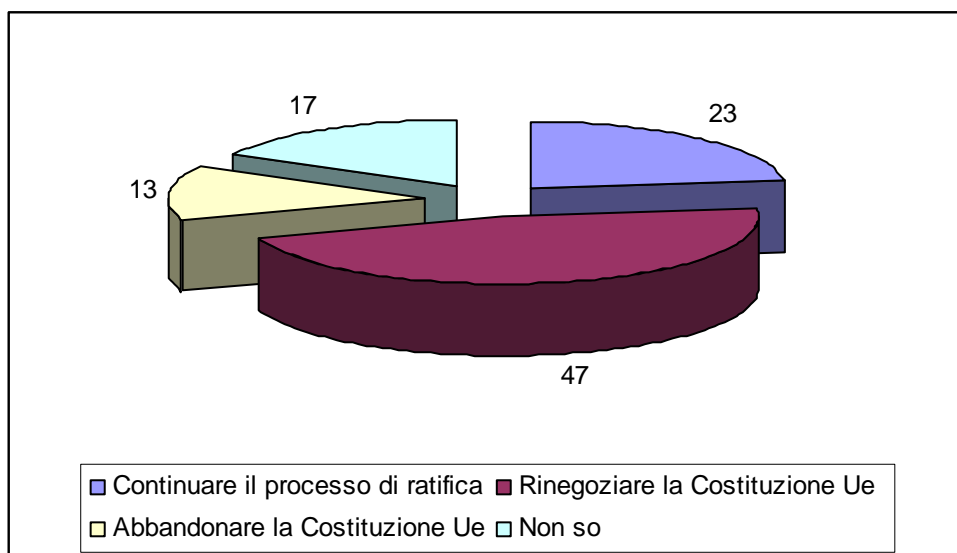
Per il 33% degli intervistati in Italia, la Costituzione europea dovrebbe essere rinegoziata. Solo il 6% degli italiani pensa che la Costituzione europea dovrebbe essere abbandonata. La percentuale di italiani che non risponde alla domanda è piuttosto elevata (23%).

Tav. 42: Dopo il no ai referendum in Francia e in Olanda, gli Stati membri dovrebbero (dati Italia):



In media nell'Ue solo il 23% degli intervistati condivide l'ipotesi di continuare il processo di ratifica. L'ipotesi che invece raccoglie il maggior favore in media nell'Ue (47%) è quella di rinegoziare la Costituzione europea. In media nell'Ue il 13% del campione suggerisce di abbandonare la Costituzione Ue e il 17% non risponde.

Tav. 43: Dopo il no ai referendum in Francia e in Olanda, gli Stati membri dovrebbero (media Ue):



CONCLUSIONI

Andamento economico e occupazionale e attese per il futuro

La maggioranza del campione ritiene la situazione economica del paese sia destinata a restare stabile, con particolare riferimento all'andamento dell'economia nazionale e dell'occupazione. Le attese in merito alla propria situazione economica e lavorativa nei prossimi dodici mesi e cinque anni sono però improntate maggiormente al pessimismo. Il ruolo dell'Ue in Italia nel settore economico-finanziario è avvertito come abbastanza positivo, anche se in misura minore rispetto all'attività dell'Ue sotto il profilo della sicurezza. Questo suggerisce di orientare azioni di sensibilizzazione e di conoscenza per illustrare come le politiche messe in atto dall'Ue abbiano avuto effetti positivi in Italia. In particolare, potrebbe rivelarsi utile far conoscere meglio l'importanza e l'impatto delle azioni dell'Ue in campo economico-finanziario.

Valutazione e percezione dell'Ue

Si assiste ad una ripresa della valutazione positiva dell'appartenenza dell'Italia all'Ue e aumenta la percentuale di chi pensa che l'Italia abbia tratto vantaggi dall'appartenenza all'Ue. In entrambi i casi la media di favorevoli in Italia risulta lievemente superiore alla media europea. L'insieme di questi elementi suggerisce che l'euro-entusiasmo storicamente registrato in Italia resta abbastanza solido, e che in generale l'immagine e la percezione dell'Ue tra gli italiani resta più positiva che nella media Ue. La ripresa della valutazione positiva dell'euro fa pensare, inoltre, alla possibilità di sviluppare azioni conoscitive per illustrare come la solidità della moneta unica abbia contribuito positivamente all'andamento dell'economia italiana.

Conoscenza dell'Ue e fonti di informazione

Si conferma che in Italia la conoscenza dell'Ue resta al di sotto della soglia di sufficienza, anche se l'auto-valutazione della conoscenza dell'Ue da parte del campione è in aumento. A questo va aggiunto che la maggioranza del campione italiano non ritiene di comprendere il funzionamento dell'Unione europea e non pensa che la propria voce conti nell'Unione europea. L'insufficiente conoscenza delle tematiche europee in Italia è confermata dai deludenti risultati del breve test di conoscenza. Emerge con chiarezza la necessità di campagne di informazione che permettano al pubblico più vasto di avere accesso ai dati basilari sulle istituzioni e sulle politiche. In merito alle fonti di informazione, la Tv continua a non avere rivali tra i media come mezzo per fornire agli italiani informazioni sulle tematiche europee e i dati suggeriscono che è da considerare come il veicolo principale per diffondere tali informazioni, dato che ormai è diventato anche, agli occhi degli italiani, il mezzo d'informazione più oggettivo nel riferire informazioni di carattere europeo.

La politica estera e di difesa comune dell'Ue

Gli italiani sono chiaramente favorevoli alla politica estera, alla politica di difesa e alla politica di immigrazione comune dell'Ue. Questo evidente consenso potrebbe essere consolidato attraverso azioni di sensibilizzazione e conoscenza, tenendo particolarmente in conto i segnali che emergono dal campione italiano a favore di un ruolo più attivo ed incisivo dell'Ue sulla scena politica internazionale.

La Costituzione dell'Ue

La maggioranza assoluta del campione italiano non conosce complessivamente il contenuto della Costituzione europea o non ha mai sentito parlare della Costituzione stessa. Tuttavia, la stragrande maggioranza del campione italiano si dice favorevole alla Costituzione europea e gli italiani si confermano tra i suoi più accesi sostenitori. Emerge in Italia una tendenza incoraggiante anche per il post referendum francese e olandese: la maggioranza relativa ritiene che il processo di ratifica della Costituzione europea debba continuare ed è molto elevata anche la percentuale di intervistati per i quali la Costituzione europea dovrebbe essere rinegoziata. Solo il 6% degli italiani pensa che la Costituzione europea dovrebbe essere abbandonata. I dati segnalano l'utilità di una riflessione su come alimentare il naturale consenso che la Costituzione europea riscuote da sempre presso gli italiani illustrandone al contempo con maggiore chiarezza i contenuti, gli sviluppi e le conseguenze e ampliando il più possibile il dibattito sul futuro della Costituzione europea.

EUROBAROMETER "Standard" 65.2 TECHNICAL SPECIFICATIONS

Between the 27th of March and the 1st of May 2006, TNS Opinion & Social, a consortium created between Taylor Nelson Sofres and EOS Gallup Europe, carried out wave 65.2 of the EUROBAROMETER, on request of the EUROPEAN COMMISSION, Directorate-General Press and Communication, Opinion Polls.

The EUROBAROMETER "Standard" is part of wave 65.2 and covers the population of the respective nationalities of the European Union Member States, resident in each of the Member States and aged 15 years and over. The EUROBAROMETER "Standard" has also been conducted in the two acceding countries (Bulgaria and Romania) and in the two candidate countries (Croatia and Turkey) and in the Turkish Cypriot Community. In these countries, the survey covers the national population of citizens of the respective nationalities and the population of citizens of all the European Union Member States that are residents in those countries and have a sufficient command of one of the respective national language(s) to answer the questionnaire. The basic sample design applied in all states is a multi-stage, random (probability) one. In each country, a number of sampling points was drawn with probability proportional to population size (for a total coverage of the country) and to population density.

In order to do so, the sampling points were drawn systematically from each of the "administrative regional units", after stratification by individual unit and type of area. They thus represent the whole territory of the countries surveyed according to the EUROSTAT NUTS II (or equivalent) and according to the distribution of the resident population of the respective nationalities in terms of metropolitan, urban and rural areas. In each of the selected sampling points, a starting address was drawn, at random. Further addresses (every Nth address) were selected by standard "random route" procedures, from the initial address. In each household, the respondent was drawn, at random (following the "closest birthday rule"). All interviews were conducted face-to-face in people's homes and in the appropriate national language. As far as the data capture is concerned, CAPI (*Computer Assisted Personal Interview*) was used in those countries where this technique was available.

For each country a comparison between the sample and the universe was carried out. The Universe description was derived from Eurostat population data or from national statistics offices. For all countries surveyed, a national weighting procedure, using marginal and intercellular weighting, was carried out based on this Universe description. In all countries, gender, age, region and size of locality were introduced in the iteration procedure. For international weighting (i.e. EU averages), TNS Opinion & Social applies the official population figures as provided by EUROSTAT or national statistic offices. The total population figures for input in this post-weighting procedure are listed above.

Readers are reminded that survey results are estimations, the accuracy of which, everything being equal, rests upon the sample size and upon the observed percentage. With samples of about 1,000 interviews, the real percentages vary within the following confidence limits:

ABBREVIATIONS	COUNTRIES	INSTITUTES	N° INTERVIEWS	FIELDWORKDATES		POPULATION 15+
BE	Belgium	TNS Dimarso	1.020	28/03/2006	26/04/2006	8.598.982
CZ	Czech Rep.	TNS Aisa	1.068	29/03/2006	14/04/2006	8.571.710
DK	Denmark	TNS Gallup DK	1.008	29/03/2006	01/05/2006	4.380.063
DE	Germany	TNS Infratest	1.526	28/03/2006	23/04/2006	64.174.295
EE	Estonia	Emor	1.002	31/03/2006	24/04/2006	887.094
EL	Greece	TNS ICAP	1.000	28/03/2006	24/04/2006	8.674.230
ES	Spain	TNS Demoscopía	1.005	28/03/2006	24/04/2006	35.882.820
FR	France	TNS Sofres	1.020	30/03/2006	24/04/2006	44.010.619
IE	Ireland	TNS MRBI	1.003	30/03/2006	30/04/2006	3.089.775
IT	Italy	TNS Abacus	1.000	30/03/2006	01/05/2006	49.208.000
CY	Rep. of Cyprus	Synovate	507	31/03/2006	24/04/2006	552.213
CY(tcc)	Turkish Cypriot Comm.	KADEM	500	29/03/2006	15/04/2006	157.101
LV	Latvia	TNS Latvia	1.018	28/03/2006	23/04/2006	1.394.351
LT	Lithuania	TNS Gallup Lithuania	1.019	31/03/2006	23/04/2006	2.803.661
LU	Luxembourg	TNS ILReS	503	27/03/2006	24/04/2006	367.199
HU	Hungary	TNS Hungary	1.020	04/04/2006	25/04/2006	8.503.379
MT	Malta	MISCO	500	28/03/2006	21/04/2006	322.917
NL	Netherlands	TNS NIPO	1.009	04/04/2006	25/04/2006	13.242.328
AT	Austria	Österreichisches Gallup-Institute	1.017	31/03/2006	20/04/2006	6.679.444
PL	Poland	TNS OBOP	1.000	30/03/2006	26/04/2006	31.610.437
PT	Portugal	TNS EUROTESTE	1.002	31/03/2006	24/04/2006	8.080.915
SI	Slovenia	RM PLUS	1.033	30/03/2006	26/04/2006	1.663.869
SK	Slovakia	TNS AISA SK	1.078	31/03/2006	19/04/2006	4.316.438
FI	Finland	TNS Gallup Oy	1.006	27/03/2006	26/04/2006	4.279.286
SE	Sweden	TNS GALLUP	1.017	28/03/2006	24/04/2006	7.376.680
UK	United Kingdom	TNS UK	1.312	27/03/2006	26/04/2006	47.685.578
BG	Bulgaria	TNS BBSS	1.015	27/03/2006	10/04/2006	6.695.512
RO	Romania	TNS CSOP	1.007	27/03/2006	27/04/2006	18.145.036
HR	Croatia	Puls	1.000	29/03/2006	25/04/2006	3.682.826
TR	Turkey	TNS PIAR	1.005	29/03/2006	26/04/2006	47.583.830
TOTAL			29.220	27/03/2006	01/05/2006	442.620.588

Observed percentages	10% or 90%	20% or 80%	30% or 70%	40% or 60%	50%
Confidence limits	± 1.9 points	± 2.5 points	± 2.7 points	± 3.0 points	± 3.1 points

A numero dell'indagine
(101-105)

EB65.1 A

B Codice Paese
(106-107)

EB65.1 B

C numero dell'indagine internazionale
(108-110)

EB65.1 C

D numero del questionario
(111-116)

EB65.1 D

E SEPARARE BALLOT

(117)

A	1
B	2

EB64.2 E

FAR VALUTARE L'ITEM 26 SOLO IN BULGARIA

FAR VALUTARE L'ITEM 27 SOLO IN ROMANIA

FAR VALUTARE L'ITEM 28 SOLO IN TURCHIA

FAR VALUTARE L'ITEM 29 SOLO IN CROAZIA

FAR VALUTARE L'ITEM 30 SOLO NELLA COMUNITA' TURCA DI CIPRO

Q1 Di che nazionalità è lei? La preghiamo di indicare il paese/ i paesi corrispondenti.

(CONSENTITE PIU' RISPOSTE)

(118-149)

Belgio	1,
Danimarca	2,
Germania	3,
Grecia	4,
Spagna	5,
Francia	6,
Irlanda	7,
Italia	8,
Lussemburgo	9,

Olanda	10,
Portogallo	11,
Regno Unito	12,
Austria	13,
Svezia	14,
Finlandia	15,
Cipro (sud)	16,
Repubblica Ceca	17,
Estonia	18,
Ungheria	19,
Lettonia	20,
Lituania	21,
Malta	22,
Polonia	23,
Slovacchia	24,
Slovenia	25,
	26,
	27,
	28,
	29,
	30,
Altri paesi	31,
Non sa	32,

EB65.1 Q1 TREND MODIFIED

SE L'INTERVISTATO HA RISPOSTO "NON SO" O "ALTRI PAESI" nella Q1, CHIUDERE INTERVISTA

QA1 Quando lei è con i suoi amici, le capita di discutere di politica spesso, qualche volta o mai?

(150)

Spesso	1
Qualche volta	2
Mai	3
Non sa	4

EB64.2 QA1

QA2 Quando lei ha un'opinione in cui crede molto, cerca mai di convincere i suoi amici, parenti o colleghi di lavoro a condividere il suo punto di vista? Questo succede.....

(LEGGERE)

(151)

Spesso	1
Qualche volta	2
Raramente	3
Mai	4
Non sa	5

EB64.2 QA2

QA3 Nel complesso, lei è molto, abbastanza, non molto o per niente soddisfatto/a della vita che conduce? Lei è...?

(LEGGERE)

(152)

Molto soddisfatto/a	1
Abbastanza soddisfatto/a	2
Non molto soddisfatto/a	3
Per niente soddisfatto/a	4
Non sa	5

EB64.2 QA3

QA4 Quali sono le sue aspettative per i prossimi dodici mesi: i prossimi dodici mesi saranno migliori, peggiori o senza cambiamenti, riguardo a...?

	(LEGGERE)	Migliore	Peggiora	Senza cambiamenti	Non so	
(153)	1	la sua vita in generale	1	2	3	4
(154)	2	la situazione economica in Italia	1	2	3	4
(155)	3	la situazione finanziaria della sua famiglia	1	2	3	4
(156)	4	la situazione occupazionale in Italia	1	2	3	4
(157)	5	la sua situazione professionale	1	2	3	4

EB64.2 QA4

QA5 Confrontando la sua attuale situazione con quella di 5 anni fa, lei ritiene che sia migliorata, sia rimasta più o meno la stessa o che sia peggiorata?

(158)	
E' migliorata	1
E' rimasta la stessa	2
E' peggiorata	3
Non so	4

EB64.2 QA5

QA6 Durante i prossimi 5 anni, lei si aspetta che la sua situazione personale migliorerà, rimarrà la stessa oppure peggiorerà?

(159)	
migliorerà	1
rimarrà la stessa	2
peggiorerà	3
Non so	4

EB64.2 QA6

Q7 Lei ha già visto questo simbolo?

(MOSTRARE LA BANDIERA EUROPEA)

(160)	
Si	1
No	2
Non sa	3

EB62.0 Q8a

PORRE QA8 SE "SI", CODICE 1 A QA7 - ALTRIMENTI PASSARE A QA9

QA8 Mi può dire cosa significa?

(NON LEGGERE – SPONTANEA)

(161)

SI, l'Europa, l'Unione Europea, la Comunità, il Mercato Comune, il Consiglio Europeo, etc...	1
Si, altro	2
No	3
Non sa	4

EB62.0 Q8b

A TUTTI

Q9 Questo simbolo rappresenta l'unione europea. Ora le leggerò una serie di frasi che riguardano la bandiera europea e per ogni frase vorrei che lei desse la sua opinione. Mi può dire, per favore, se è tendenzialmente d'accordo o in disaccordo con ciascuna di esse?

LEGGERE A TUTTI ACCORDO DISACCORDO NON SA

(162)	1	Questa bandiera è un buon simbolo per l'Europa	1	2	3
(163)	2	Questa bandiera rappresenta qualcosa di buono	1	2	3
(164)	3	Mi identifico con l'Europa	1	2	3
(165)	4	Questa bandiera dovrebbe essere esposta in tutti gli edifici pubblici in Italia, accanto alla bandiera italiana	1	2	3

EB62.0 Q9

QA10: NON FAR VALUTARE ITEM 1,3 E 4 in CY (tcc)

QA10 Ora vorrei porle una domanda riguardo la fiducia che lei ripone in alcune istituzioni. Mi può dire, per ognuna delle seguenti istituzioni, se lei tendenzialmente si fida oppure non si fida?

LEGGERE Si fida Non si fida Non so

(166)	1	La giustizia, il sistema giudiziario italiano	1	2	3
(167)	2	I partiti politici	1	2	3
(168)	3	Il Governo Italiano	1	2	3
(169)	4	Il Parlamento Italiano	1	2	3
(170)	5	L'Unione Europea	1	2	3
(171)	6	Le Nazioni Unite	1	2	3

EB64.2 QA7 TREND MODIFIED

NON PORRE QA11a E QA12a IN BG, RO, TR, HR E CY (tcc) - BG, RO, TR, HR E CY (tcc)
PASSARE A QA11b

QA11a In linea generale, lei pensa che per l'Italia far parte dell'Unione Europea sia...?

(LEGGERE)

(172)

Un bene	1
Un male	2
né un bene né un male	3
non so	4

EB64.2 QA8a

QA12a Tutto considerato, lei ritiene che l'Italia abbia tratto oppure no dei vantaggi dalla sua appartenenza all'unione europea?

(173)

Ha tratto vantaggi	1
Non ha tratto vantaggi	2
Non so	3

EB64.2 QA9a

PORRE QA11b A QA12b SOLTANTO IN BG, RO, TR, HR E CY (tcc) - ALTRIMENTI PASSARE A QA13

QA11b

(174)

	1
	2
	3
	4

EB64.2 QA8b

QA12b

(175)

	1
	2
	3

EB64.2 QA9b

A TUTTI

QA13 In generale, per lei, l'unione europea evoca un'immagine molto positiva, abbastanza positiva, neutra, abbastanza negativa o molto negativa?

(176)

Molto positiva	1
Abbastanza positiva	2
Neutra	3
Abbastanza negativa	4
Molto negativa	5
Non so	6

EB64.2 QA11

QA14 Cosa rappresenta per lei personalmente l'unione europea?

MOSTRARE CARTELLINO CONTROLLANDO CHE SIA DELLA VERSIONE APPROPRIATA (ROTAZIONE DALL'ALTO IN BASSO VERSIONE A - DAL BASSO IN ALTO VERSIONE B) - LEGGERE – SONO POSSIBILI PIÙ RISPOSTE

(177-192)

la pace	1,
il benessere economico	2,
la democrazia	3,
La protezione sociale	4,
La libertà di viaggiare, studiare e lavorare ovunque nell'Unione Europea	5,
La diversità culturale	6,
Una voce più importante nel mondo	7,
L'Euro	8,
La disoccupazione	9,
La burocrazia	10,
Uno spreco di denaro	11,
La perdita della nostra identità culturale	12,
Più criminalità	13,
Non abbastanza controlli alle frontiere esterne	14,
Altro (spontaneo)	15,
Non so	16,

EB64.2 QA13

NON PORRE QA15a IN BG, RO, TR, HR E CY (tcc) - BG, RO, TR, HR E CY (tcc)
PASSARE A QA15b

QA15a La prego di dirmi, per ciascuna delle seguenti affermazioni, se lei è piuttosto d'accordo o piuttosto in disaccordo.

	(LEGGERE)	Piuttosto d'accordo	Piuttosto in disaccordo	non so
(193)	1 Si sente più sicuro/a perché l'Italia è un Paese membro dell'Unione Europea	1	2	3
(194)	2 Sente che economicamente siamo più stabili perché l'Italia è un Paese membro dell'Unione Europea	1	2	3
(195)	3 Sente che politicamente siamo più stabili perché l'Italia è un Paese membro dell'Unione Europea	1	2	3
(196)	4 La sua voce ha un peso nell'Unione Europea	1	2	3
(197)	5 Capisce il funzionamento dell'Unione Europea	1	2	3
(198)	6 gli interessi dell'Italia sono ben presi in considerazione nell'Unione Europea	1	2	3
(199)	7 L'Italia avrà più influenza nell'Unione Europea in futuro	1	2	3
(200)	8 I più grandi Paesi detengono la maggior parte del potere nell'Unione Europea	1	2	3

EB63.4 QA14a (items 1-3+6-8) + EB64.2 QA15 (4-5)

PORRE QA15b SOLO in BG, RO, TR, HR e CY (tcc) - ALTRIMENTI PASSARE A QA16a

QA15b

(201)	1	1	2	3
(202)	2	1	2	3

(203)	3		1	2	3
(204)	4		1	2	3
(205)	5		1	2	3
(206)	6		1	2	3
(207)	7		1	2	3
(208)	8		1	2	3

EB63.4 QA14b (items 1-3+6-8) + EB64.2 QA15 (4-5)

A TUTTI

QA16a Secondo lei, tra 5 anni l'unione europea giocherà un ruolo più importante, meno importante oppure lo stesso ruolo nella sua vita di ogni giorno?

QA16b E tra 5 anni, lei vorrebbe che l'unione europea giocasse un ruolo più importante, meno importante oppure lo stesso ruolo nella sua vita di ogni giorno?

leggere	(209)	(210)
	QA16a	QA16b
	Aspettative	desideri
Più importante	1	1
Meno importante	2	2
Stesso ruolo	3	3
non so	4	4

EB63.4 QA15a QA15b

NON CHIEDERE L'ITEM 9 IN BE, DE, EL, ES, FR, IE, IT, LU, NL, AT, PT E FI (ZONA EURO)

QA17 Qualche persona può avere dei timori sulla costruzione dell'Europa, l'Unione Europea. Le leggerò una lista di cose che altre persone dicono di temere. Per ognuna di esse mi dica se lei, personalmente, in questo momento la teme oppure no.

	(LEGGERE)	La temo	Non la temo	non so
(211)	1 Una perdita di potere dei Paesi membri più piccoli	1	2	3
(212)	2 Un aumento del traffico di droga e del crimine internazionale organizzato	1	2	3
(213)	3 Il nostro Paese pagherà sempre di più all'Unione Europea	1	2	3
(214)	4 La perdita dei benefici sociali	1	2	3
(215)	5 La perdita della nostra identità e cultura nazionale	1	2	3
(216)	6 Una crisi economica	1	2	3
(217)	7 Il trasferimento di posti di lavoro verso altri Paesi membri che hanno costi di produzione più bassi	1	2	3
(218)	8 Maggiori difficoltà per gli agricoltori italiani	1	2	3
(219)	9	1	2	3

EB64.2 QA18 TREND MODIFIED

A TUTTI

QA18 Mi può dire con che frequenza lei?

(MOSTRARE CARTELLINO CON LA SCALA)

(LEGGERE)	Tutti i giorni	Più volte alla settimana	Una o due volte alla settimana	Meno spesso	Mai	Non so
-----------	----------------	--------------------------	--------------------------------	-------------	-----	--------

(220)	1	Guarda le notizie alla televisione	1	2	3	4	5	6
(221)	2	Legge le notizie sui quotidiani	1	2	3	4	5	6
(222)	3	Ascolta le notizie alla radio	1	2	3	4	5	6

EB64.2 QA19

QA19 Utilizzando questa scala, mi può dire quanto ritiene di sapere sull'unione europea, le sue politiche, le sue istituzioni?

(Mostrare cartellino con la scala)

(223-224)

Non ne so proprio niente					Ne so molto				
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

non so 11

EB64.2 QA20

QA20 Quando vuole avere informazioni sull'unione europea, le sue politiche e le sue istituzioni, quali delle seguenti fonti utilizza? Qualche altra?

(Mostrare cartellino – Leggere - Sono possibili più risposte). (Sollecitare)

(225-236)

Assiste a conferenze, discussioni, meeting	1,
Discussioni con parenti, amici, colleghi	2,
Quotidiani	3,
Altri giornali, riviste	4,
Televisione	5,
radio	6,
internet	7,
Libri, brochure, opuscoli informativi	8,
Telefono (Info lines, Europe Direct, ecc.)	9,
Non cerco mai questo tipo d'informazioni/non mi interessano (spontaneo)	10,
Altro (spontaneo)	11,
non so	12,

EB64.2 QA23

(NON SUGGERIRE - RICODIFICARE - POSSIBILI PIU' RISPOSTE) - (INSERIRE LA LISTA DEI PRINCIPALI CANALI TV ITALIANI + ALTRO)

D49a Può dirmi quali sono i canali TV che guarda regolarmente, cioè almeno 5 volte alla settimana?

CODICI CANALI TV (NAZIONALI)

102 (237,238-257)

EB64.2 D49a

(NON SUGGERIRE - RICODIFICARE - POSSIBILI PIU' RISPOSTE) - (INSERIRE LA LISTA DELLE PRINCIPALI STAZIONI RADIO ITALIANE + ALTRO)

D49b Può dirmi quali sono le stazioni radio che ascolta regolarmente, cioè almeno 5 volte alla settimana?

CODICI STAZIONI RADIO (NAZIONALI)

102 (258,259-278)

EB64.2 D49b

(NON SUGGERIRE - RICODIFICARE - POSSIBILI PIU' RISPOSTE) - (INSERIRE LA LISTA DEI PRINCIPALI QUOTIDIANI ITALIANE + ALTRO)

D49c Può dirmi quali sono i quotidiani che legge regolarmente, cioè almeno 3 volte alla settimana?

CODICI QUOTIDIANI (NAZIONALI)

102 (279,280-299)

EB64.2 D49c

QA21 In generale, lei pensa che la italiana parli troppo, abbastanza o troppo poco dell'Unione Europea?

(UNA RISPOSTA PER RIGA)

	(LEGGERE)	troppo	abbastanza	troppo poco	non so
(300)	1 Televisione	1	2	3	4
(301)	2 Radio	1	2	3	4
(302)	3 Stampa	1	2	3	4

EB64.2 QA24

QA22 Lei pensa che la ... italiana presenti l'unione europea in modo troppo positivo, in modo obiettivo o in modo troppo negativo?

(UNA RISPOSTA PER RIGA)

	(LEGGERE)	troppo positivo	in modo obiettivo	troppo negativo	non so
(303)	1 Televisione	1	2	3	4
(304)	2 Radio	1	2	3	4
(305)	3 Stampa	1	2	3	4

EB64.2 QA25

QA23 Lei ha sentito parlare del/della ... ?

	(LEGGERE)	si	no	non so
(306)	1 Parlamento Europeo	1	2	3
(307)	2 Commissione Europea	1	2	3
(308)	3 Consiglio dell'Unione Europea	1	2	3
(309)	4 Corte di Giustizia della Comunità Europea	1	2	3
(310)	5 Banca Centrale Europea	1	2	3

EB64.2 QA26 TREND MODIFIED

QA24 E mi può dire, per ciascuna delle seguenti istituzioni europee, se lei ritiene che svolga un ruolo importante oppure no nella vita dell'Unione Europea?

	leggere	Importante	Non importante	non so
(311)	1 Parlamento Europeo	1	2	3
(312)	2 Commissione Europea	1	2	3
(313)	3 Il Consiglio dell'Unione Europea	1	2	3
(314)	4 La Corte di Giustizia della Comunità Europea	1	2	3

(315)	5 Banca Centrale Europea	1	2	3
-------	--------------------------	---	---	---

EB63.4 QA22

QA25 E mi può ancora dire se lei tendenzialmente ha fiducia oppure no in ciascuna di queste istituzioni?

	(LEGGERE)	Ha fiducia	Non ha fiducia	non so
(316)	1 Parlamento Europeo	1	2	3
(317)	2 Commissione Europea	1	2	3
(318)	3 Consiglio dell'Unione Europea	1	2	3
(319)	4 Corte di Giustizia della Comunità Europea	1	2	3
(320)	5 Banca Centrale Europea	1	2	3

EB64.2 QA27 TREND MODIFIED

QA26 Per ciascuna delle seguenti affermazioni sull'unione europea, la prego di dirmi se la ritiene vera o falsa

	(LEGGERE)	vera	falsa	non so
(321)	1 L'Unione Europea è attualmente composta di 15 Stati membri	1	2	3
(322)	2 I membri del Parlamento Europeo vengono eletti direttamente dai cittadini dell'Unione Europea	1	2	3
(323)	3 La maggior parte del budget europeo viene speso per costi amministrativi e per il personale	1	2	3

EB64.2 QA28 TREND MODIFIED

PORRE QA27a E QA27b SOLTANTO IN AT

QA27a

	(324)
	1
	2
	3

EB64.2 QA29a TREND MODIFIED

QA27b

	(325)
	1
	2
	3
	4
	5

EB64.2 QA29b TREND MODIFIED

PORRE QA27c E QA27d SOLTANTO IN FI

QA27c

(326)

	1
	2
	3

EB64.2 QA29c TREND MODIFIED

QA27d

	(327)
	1
	2
	3
	4
	5

EB64.2 QA29d TREND MODIFIED

PORRE QA28a ALLO SPLIT A - ALTRIMENTI PASSARE A QA28b

QA28a Secondo lei, al momento, quali sono i due problemi più importanti che l'Italia deve affrontare?

(Mostrare cartellino – leggere - massimo 2 risposte possibili)

	(328-343)
La criminalità	1,
I trasporti pubblici	2,
La situazione economica	3,
L'aumento dei prezzi/inflazione	4,
Le tasse	5,
La disoccupazione	6,
Il terrorismo	7,
La difesa/gli affari esteri	8,
Il problema degli alloggi	9,
L'immigrazione	10,
Il sistema sanitario	11,
Il sistema scolastico	12,
Le pensioni	13,
La tutela dell'ambiente	14,
Altro (spontaneo specificare)	15,
non so	16,

EB64.2 QA30 TREND MODIFIED

PORRE QA28ao SE "ALTRO", CODICE 15 in QA28a - ALTRIMENTI PASSARE A QA29

QA28ao Cortesemente specifichi quale altro.

102	(344,345-364)
-----	---------------

EB65.2 NEW

PORRE QA28b ALLO SPLIT B - ALTRIMENTI PASSARE A QA29

QA28b Secondo lei, al momento, quali sono i due problemi più importanti che l'Italia deve affrontare?

(NON LEGGERE - CODIFICARE MASSIMO 2 RISPOSTE SPONTANEE)

	(365-380)
La criminalità	1,
I trasporti pubblici	2,
La situazione economica	3,
L'aumento dei prezzi/inflazione	4,
Le tasse	5,
La disoccupazione	6,
Il terrorismo	7,
La difesa/gli affari esteri	8,
Il problema degli alloggi	9,
L'immigrazione	10,
Il sistema sanitario	11,
Il sistema scolastico	12,
Le pensioni	13,
La tutela dell'ambiente	14,
Altro (SPECIFICARE)	15,
Non sa	16,

EB65.2 NEW

PORRE QA28bo SE "ALTRO", CODICE 15 in QA28b - ALTRIMENTI PASSARE A QA29

QA28bo Cortesemente specifichi quale altro.

102

(381,382-401)

EB65.2 NEW

A TUTTI

QA29 E, per ciascuno dei seguenti argomenti, lei pensa che in Italia l'unione europea svolga un ruolo positivo, un ruolo negativo o né l'uno né l'altro?

	leggere	Un ruolo positivo	Un ruolo negativo	Ne' l'uno ne' l'altro	non so
(402)	1 La lotta contro la criminalità	1	2	3	4
(403)	2 I trasporti pubblici	1	2	3	4
(404)	3 La situazione economica	1	2	3	4
(405)	4 L'aumento dei prezzi / l'inflazione	1	2	3	4
(406)	5 Le tasse	1	2	3	4
(407)	6 La lotta alla disoccupazione	1	2	3	4
(408)	7 La lotta al terrorismo	1	2	3	4
(409)	8 La difesa e la politica estera	1	2	3	4
(410)	9 Gli alloggi	1	2	3	4
(411)	10 L'immigrazione	1	2	3	4
(412)	11 Il sistema sanitario	1	2	3	4
(413)	12 Il sistema scolastico	1	2	3	4
(414)	13 Le pensioni	1	2	3	4
(415)	14 La tutela dell'ambiente	1	2	3	4

EB63.4 QA27

QA30 Qual è la sua opinione su ognuna delle seguenti proposte? La prego di dirmi se è favorevole o contrario/a a ciascuna proposta.

	leggere - ruotando (A TUTTI)	favorevole	contrario/a	non so
(416)	1 Un'Unione Monetaria Europea con un'unica moneta, l'Euro	1	2	3
(417)	2 Una politica estera comune dei Paesi membri dell'Unione Europea nei confronti degli altri Paesi	1	2	3
(418)	3 Una politica di sicurezza e di difesa comune dei Paesi membri dell'Unione Europea	1	2	3
(419)	4 Un ulteriore allargamento dell'Unione Europea ad altri Paesi nei prossimi anni	1	2	3
(420)	5 Una costituzione per l'Unione Europea	1	2	3
(421)	6 La velocità di costruzione dell'Europa è maggiore in un gruppo di Paesi piuttosto che in altri	1	2	3

EB64.2 QA32 TREND MODIFIED

QA31 Dalla seguente lista di azioni, potrebbe dirmi quali dovrebbero essere, secondo lei, le tre azioni che l'unione europea dovrebbe considerare prioritarie?

(MOSTRARE CARTELLINO – LEGGERE – AL MASSIMO 3 RISPOSTE)

	(422-439)
Accogliere nuovi Paesi membri	1,
Avvicinarsi maggiormente ai cittadini europei, per esempio fornendo loro maggiori informazioni sull'Unione Europea, la sua politica e le sue istituzioni	2,
Introdurre con successo la moneta unica europea, l'Euro	3,
Combattere la povertà e l'emarginazione sociale	4,

Proteggere l'ambiente	5,
Garantire la qualità dei prodotti alimentari	6,
Proteggere i consumatori e garantire la qualità di altri prodotti	7,
Combattere la disoccupazione	8,
Riformare le istituzioni dell'Unione Europea ed il loro funzionamento	9,
Combattere il crimine organizzato ed il traffico di droga	10,
Affermare nel mondo l'importanza politica e diplomatica dell'Unione Europea	11,
Mantenere la pace e la sicurezza in Europa	12,
Garantire i diritti dell'individuo ed il rispetto dei principi della democrazia in Europa	13,
Combattere il terrorismo	14,
Combattere l'immigrazione clandestina	15,
ALTRO (SPONTANEA)	16,
NESSUNA DI QUESTE (SPONTANEA)	17,
non so	18,

EB64.2 QA34

QA32 In Europa esiste già una politica estera e di sicurezza comune e una politica europea di sicurezza e difesa. Attualmente si discute della misura in cui queste politiche dovrebbero essere sviluppate. Per ciascuna delle affermazioni seguenti, la prego di dirmi se è abbastanza d'accordo o abbastanza in disaccordo.

	leggere - ruotando	Abbastanza d'accordo	Abbastanza in disaccordo	non so
(440)	1 L'Unione Europea dovrebbe avere il suo Ministero degli Esteri, che possa essere il portavoce della posizione comune dell'Unione Europea	1	2	3
(441)	2 La politica estera dell'Unione Europea dovrebbe essere indipendente dalla politica estera degli Stati Uniti	1	2	3
(442)	3 Gli Stati membri dell'Unione Europea dovrebbero avere una politica d'immigrazione comune nei riguardi delle persone provenienti da Paesi non appartenenti all'Unione Europea	1	2	3

EB63.4 QA32 TREND MODIFIED

QA33 In generale, facendo un confronto con cinque anni fa, lei direbbe che il ruolo internazionale dell'unione europea è diventato...?

(LEGGERE - UNA SOLA RISPOSTA)

	(443)
Più importante	1
Meno importante	2
E' rimasto uguale	3
Non so	4

EB63.4 QA33c

NON PORRE QA34a e QA34b IN CY (tcc) - CY (tcc) PASSARE A QA35

QA34a Nel complesso, lei è molto, abbastanza, non molto o per niente soddisfatto/a del modo in cui funziona la democrazia in Italia?

QA34b Nel complesso, lei è molto, abbastanza, non molto o per niente soddisfatto/a del modo in cui funziona la democrazia nell'Unione Europea?

(Mostrare cartellino con la scala)

leggere	(444)	(445)
	QA34a	QA34b
	In Italia	Nell'Unione Europea
Molto soddisfatto/a	1	1
Abbastanza soddisfatto/a	2	2
Non molto soddisfatto/a	3	3
Per niente soddisfatto/a	4	4
non so	5	5

EB63.4 QA34a QA34b

A TUTTI

QA35 La gente può sentirsi più o meno legata alla propria città/cittadina, alla propria regione, alla propria nazione o all'unione europea. Mi può dire in che misura lei si sente legato.....

(Mostrare il cartellino con la scala)

	leggere	Molto legato	Abbastanza legato	Non molto legato	Per niente legato	non so
(446)	1 Sua città/cittadina	1	2	3	4	5
(447)	2 Sua regione	1	2	3	4	5
(448)	3 Italia	1	2	3	4	5
(449)	4 (SPLIT A) Europa	1	2	3	4	5
(450)	5 (SPLIT B) Unione Europea	1	2	3	4	5

EB63.4 QA35 TREND MODIFIED

QA36 Per ognuno dei seguenti termini, potrebbe dirmi se le evoca qualcosa di molto positivo, piuttosto positivo, piuttosto negativo o molto negativo?

(MOSTRARE CARTELLINO CON LA SCALA - RUOTARE)

		molto positivo	abbastanza positivo	abbastanza negativo	molto negativo	non so
(451)	1 Società	1	2	3	4	5
(452)	2 Competitività	1	2	3	4	5
(453)	3 Sicurezza sociale	1	2	3	4	5
(454)	4 Libero scambio	1	2	3	4	5
(455)	5 Protezionismo	1	2	3	4	5
(456)	6 Globalizzazione	1	2	3	4	5
(457)	7 Sindacato	1	2	3	4	5
(458)	8 Riforme	1	2	3	4	5
(459)	9 Amministrazione Pubblica	1	2	3	4	5

EB63.4 QA36 TREND MODIFIED

Passiamo ad un altro argomento

QB1 Lei personalmente ha sentito parlare della Costituzione europea?

(LEGGERE - UNA SOLA RISPOSTA)

	(460)
Si, nel complesso ne conosce il contenuto	1
Si, ma sa poco del suo contenuto	2
No	3

EB63.4 QC1

NON PORRE QB2 IN ES, EL, IT, SI, HU, LU, CY, MT, SK, LV, AT, DE, LT E BE - PER QUESTI PAESI PASSA QB3

QB2

	(461)
	1
	2
	3
	4
	5

EB64.2 QA46 FILTER ON COUNTRIES MODIFIED

A TUTTI

QB3 Per ciascuna delle seguenti affermazioni, potrebbe dirmi se lei è completamente d'accordo, abbastanza d'accordo, abbastanza in disaccordo o completamente in disaccordo? Se tutti i Paesi membri adottassero il Trattato che stabilisce una costituzione per l'Europa, questo renderebbe la gestione dell'Unione Europea.....

(UNA RISPOSTA PER RIGA)

	(LEGGERE)	completamente d'accordo	abbastanza d'accordo	abbastanza in disaccordo	completamente in disaccordo	non so
(462)	1 più democratica	1	2	3	4	5
(463)	2 più efficiente	1	2	3	4	5
(464)	3 più trasparente	1	2	3	4	5

EB64.2 QA47

QB4 Per ciascuna delle seguenti affermazioni, potrebbe dirmi se lei è completamente d'accordo, abbastanza d'accordo, abbastanza in disaccordo o completamente in disaccordo? Se tutti i Paesi membri adottassero il Trattato che stabilisce una Costituzione per l'Europa, questo renderebbe l'Unione Europea.....

(UNA RISPOSTA PER RIGA)

	(LEGGERE)	completamente d'accordo	abbastanza d'accordo	abbastanza in disaccordo	completamente in disaccordo	non so
(465)	1 più forte nel mondo	1	2	3	4	5
(466)	2 più competitiva economicamente	1	2	3	4	5
(467)	3 più sociale	1	2	3	4	5

EB64.2 QA48

PORRE QB5 SOLO IN UE25 - ALTRIMENTI PASSARE A QC1

QB5 13 Paesi hanno ratificato la Costituzione Europea, ma la Francia e l'Olanda hanno votato "no". Quale delle seguenti frasi meglio descrive il suo punto di vista?

(LEGGERE - UNA SOLA RISPOSTA)

(468)

Gli stati membri dell'Unione Europea devono continuare il processo di ratificazione della Costituzione Europea	1
La Costituzione Europea dovrebbe essere rinegoziata	2
La Costituzione Europea dovrebbe essere annullata	3
Non sa	4

EB64.2 QA49

Passiamo ad un altro argomento

A TUTTI

QC1 Che cosa pensa della situazione attuale in ognuno dei settori seguenti?

(MOSTRARE CARTELLINO)

	(LEGGERE)	OTTIMA	ABBASTANZA BUONA	ABBASTANZA NEGATIVA	MOLTO NEGATIVA	NON SA
(469)	1 L'andamento dell'economia italiana	1	2	3	4	5
(470)	2 L'andamento dell'economia europea	1	2	3	4	5
(471)	3 La situazione occupazionale in Italia	1	2	3	4	5
(472)	4 La situazione dell'ambiente in Italia	1	2	3	4	5
(473)	5 La situazione delle politiche sociali e assistenziali in Italia	1	2	3	4	5
(474)	6 La sua qualità della vita	1	2	3	4	5
(475)	7 La sua situazione finanziaria	1	2	3	4	5

EB63.4 QD1

QC2 Per ognuno dei settori seguenti, direbbe che la situazione in Italia è migliore o peggiore rispetto alla media dei paesi dell'Unione europea?

(MOSTRARE CARTELLINO)

(LEGGERE)	MOLTO MIGLIORE	UN PO' MIGLIORE	UN PO' PEGGIORE	MOLTO PEGGIORE	IDENTICA (SPONTANEO)
-----------	----------------	-----------------	-----------------	----------------	----------------------

(476)	1	L'andamento dell'economia italiana	1	2	3	4	5
(477)	2	La situazione dell'impiego in Italia	1	2	3	4	5
(478)	3	La situazione dell'ambiente in Italia	1	2	3	4	5
(479)	4	La situazione delle politiche sociali e assistenziali in Italia	1	2	3	4	5
(480)	5	Il sistema educativo	1	2	3	4	5
(481)	6	La qualità della vita in Italia	1	2	3	4	5

EB63.4 QD2

QC3 Secondo lei, tra cinque anni, la situazione in ognuno dei seguenti settori sarà migliore o peggiore rispetto ad oggi?

(MOSTRARE CARTELLINO)

(LEGGERE)	MOLTO MIGLIORE	UN PO' MIGLIORE	UN PO' PEGGIORE	MOLTO PEGGIORE	IDENTICA (SPONTANEO)
-----------	----------------	-----------------	-----------------	----------------	----------------------

(482)	1	L'andamento dell'economia italiana	1	2	3	4	5
(483)	2	L'andamento dell'economia europea	1	2	3	4	5
(484)	3	La situazione dell'impiego in Italia	1	2	3	4	5
(485)	4	La situazione dell'ambiente in Italia	1	2	3	4	5
(486)	5	La situazione del welfare in Italia	1	2	3	4	5
(487)	6	La sua qualità della vita	1	2	3	4	5

EB63.4 QD3

QC4 Direbbe che l'economia europea sta andando meglio, peggio o come l'economia...?

(MOSTRARE CARTELLINO)

(LEGGERE)	STA ANDANDO MEGLIO	STA ANDANDO PEGGIO	STA ANDANDO COME	NON SA
-----------	--------------------	--------------------	------------------	--------

(488)	1	americana	1	2	3	4
(489)	2	giapponese	1	2	3	4
(490)	3	cinese	1	2	3	4
(491)	4	indiana	1	2	3	4

EB64.2 QA52

QC5 Tra i seguenti, quali sono secondo lei i provvedimenti a cui darebbe la priorità per migliorare l'andamento

dell'economia europea?

(LEGGERE - MASSIMO 3 RISPOSTE)

	(492-499)
Aumentare il numero legale delle ore di lavoro a settimana	1,
Migliorare la formazione professionale e l'istruzione	2,
Investire nella ricerca e nell'innovazione	3,
Facilitare la nascita di nuove aziende	4,
Rendere più efficiente lo sfruttamento dell'energia	5,
Investire nelle infrastrutture dei trasporti (autostrade, ferrovie, ecc.)	6,
Altro (SPONTANEO)	7,
NON SA	8,

EB64.2 QA63

Passiamo ad un altro argomento

QD1 Quanto ritiene di essere informato(a) sull'allargamento, cioè l'ingresso di nuovi Paesi nell'Unione Europea? Si ritiene

(LEGGERE - UNA SOLA RISPOSTA)

	(500)
Molto bene informato(a)	1
Bene informato(a)	2
Non molto bene informato(a)	3
Per niente bene informato(a)	4
Non sa	5

EB56.3 Q35

QD2 Quale delle seguenti affermazioni corrisponde meglio alla sua situazione? Lei pensa di conoscere meglio?

(MOSTRARE CARTELLINO - LEGGERE - UNA SOLA RISPOSTA)

	(501)
I benefici che potrebbero derivare dagli allargamenti dell'Unione Europea	1
I problemi che potrebbero nascere dagli allargamenti dell'Unione Europea	2
Né gli uni né gli altri (SPONTANEO)	3
Non sa	4

NEW

QD3a E quale delle seguenti affermazioni corrisponde meglio alla sua situazione? Lei pensa di conoscere meglio?

(MOSTRARE CARTELLINO - LEGGERE - UNA SOLA RISPOSTA)

(502)

Il modo in cui l'Unione Europea ha tratto vantaggi dall'adesione di nuovi Stati membri	1
Il modo in cui i nuovi Stati membri hanno tratto vantaggi dalla loro adesione all'Unione Europea	2
Né l'uno né l'altro (SPONTANEO)	3
Non sa	4

NEW

QD3b E quale delle seguenti affermazioni corrisponde meglio alla sua situazione? Lei pensa di conoscere meglio ...?

(MOSTRARE CARTELLINO - LEGGERE - UNA SOLA RISPOSTA)

(503)

Il modo in cui l'Unione Europea potrebbe trarre vantaggio dall'adesione all'Unione Europea di futuri Stati membri	1
Il modo in cui futuri Stati membri potrebbero trarre vantaggio dalla loro adesione all'Unione Europea	2
Né l'uno né l'altro (SPONTANEO)	3
Non sa	4

NEW

QD4 Pensando all'allargamento dell'Unione Europea, su quale dei seguenti aspetti le piacerebbe essere più informato? Le conseguenze dell'allargamento dell'Unione Europea su....

(MOSTRARE CARTELLINO - LEGGERE - MAX 3 RISPOSTE)

(504-516)

Il ruolo dell'Unione Europea nel mondo	1,
La pace e la stabilità nell'Unione Europea	2,
Il funzionamento democratico dell'Unione Europea	3,
L'unificazione politica dell'Unione Europea	4,
Lo sviluppo e la prosperità economica nell'Unione Europea	5,
La sicurezza e le attività criminali nell'Unione Europea	6,
La qualità della vita nell'Unione Europea	7,
I valori dell'Unione Europea	8,
La diversità culturale dell'Unione Europea	9,
L'immigrazione nell'Unione Europea	10,
Nessuno (SPONTANEO)	11,
Altro (spontaneo)	12,
Non sa	13,

NEW

QD5 Quale delle seguenti fonti di informazione la aiutano maggiormente a farsi un'opinione sui problemi legati all'allargamento dell'Unione Europea?

(MOSTRARE CARTELLINO - LEGGERE - CONSENTITE PIU' RISPOSTE)

(517-530)

Quotidiani	1,
------------	----

Riviste	2,
Stampa specializzata	3,
Libri/pubblicazioni	4,
Radio	5,
TV	6,
Internet	7,
Partecipazione a conferenze/seminari	8,
Discussioni con famigliari/amici/colleghi	9,
Esperienze personali (viaggi / vacanze, contatti professionali, eventi culturali/sportivi, ecc.)	10,
Non ho mai cercato queste informazioni, non mi interessano (SPONTANEO)	11,
Nessuno (SPONTANEO)	12,
Altro (spontaneo)	13,
Non sa	14,

NEW

QD6 E secondo lei, chi dovrebbe avere la responsabilità principale di informarla sull'allargamento dell'Unione Europea?

(MOSTRARE CARTELLINO - LEGGERE - MAX 3 RISPOSTE)

(531-545)

Il Governo nazionale	1,
Le autorità regionali/locali	2,
Il Parlamento europeo/i deputati europei	3,
Il Parlamento nazionale/i deputati nazionali	4,
La Commissione Europea	5,
I partiti / le organizzazioni politiche	6,
Le ONG (associazioni non governative) - Le associazioni dei cittadini	7,
Le organizzazioni/strutture religiose (chiesa compresa)	8,
Le aziende	9,
I sindacati	10,
Le istituzioni pedagogiche/l'università	11,
I mezzi di informazione	12,
Nessuna di queste (SPONTANEO)	13,
Altro (spontaneo - specificare)	14,
Non sa	15,

NEW

QD7a Secondo lei, negli ultimi anni, il valore delle esportazioni dei 15 vecchi Stati membri dell'Unione Europea verso i nuovi 10 Stati membri che sono entrati a far parte dell'Unione Europea in maggio 2004 è superiore, inferiore o uguale al valore delle importazioni che provengono da questi nuovi Stati membri?

(MOSTRARE CARTELLINO - LEGGERE - UNA SOLA RISPOSTA)

(546)

Superiore rispetto al valore delle loro importazioni che provengono da questi nuovi Stati membri	1
Inferiore rispetto al valore delle loro importazioni che provengono da questi nuovi Stati membri	2
Uguale al valore delle loro importazioni che provengono da questi	3

nuovi Stati membri
Non sa

4

NEW

QD7b Secondo lei, dopo l'ultimo allargamento dell'Unione Europea avvenuto nel Maggio 2004, il flusso di migrazione fra i nuovi 10 Stati membri e i vecchi 15 Stati membri è stato

(LEGGERE - UNA SOLA RISPOSTA)

(547)

MOLTO SIGNIFICATIVO	1
ABBASTANZA SIGNIFICATIVO	2
ABBASTANZA LIMITATO	3
MOLTO LIMITATO	4
Non sa	5

NEW

QD8 Mi dica, per ciascuna delle seguenti affermazioni, se lei è d'accordo o in disaccordo con essa. In generale, l'allargamento dell'Unione Europea

(MOSTRARE IL CARTELLINO CON LA SCALA - UNA SOLA RISPOSTA PER RIGA)

	(RUOTARE - LEGGERE)	completamente d'accordo	abbastanza d'accordo	abbastanza in disaccordo	completamente in disaccordo	Non sa
--	------------------------	----------------------------	-------------------------	--------------------------------	--------------------------------	-----------

(548)

1	E' un buon metodo per riunificare il continente europeo	1	2	3	4	5
---	---	---	---	---	---	---

(549)

2	Rafforza l'Unione Europea	1	2	3	4	5
---	---------------------------	---	---	---	---	---

(550)

3	E' un buon metodo per esprimere la solidarietà dell'Unione Europea agli Stati candidati o potenziali candidati	1	2	3	4	5
---	--	---	---	---	---	---

(551)

4	Consolida interessi e valori europei comuni	1	2	3	4	5
---	---	---	---	---	---	---

NEW

PORRE QD9a ALLO SPLIT A - ALTRIMENTI PASSARE A QD9b

QD9a Mi dica, per ciascuna delle seguenti affermazioni, se lei è d'accordo o in disaccordo con essa. Dal punto di vista politico, l'allargamento dell'Unione Europea

(MOSTRARE IL CARTELLINO CON LA SCALA - UNA SOLA RISPOSTA PER RIGA)

	(RUOTARE - LEGGERE)	completamente d'accordo	abbastanza d'accordo	abbastanza in disaccordo	completamente in disaccordo	Non sa	
(552)	1	Assicura pace e stabilità nel continente europeo	1	2	3	4	5
(553)	2	Riduce le possibilità di avere una voce comune dell'Unione Europea nel mondo	1	2	3	4	5
(554)	3	Favorisce la democrazia nel continente europeo	1	2	3	4	5
(555)	4	Peggiora la situazione dei diritti umani e delle minoranze	1	2	3	4	5
(556)	5	Facilita il progresso verso una unificazione politica dell'Europa	1	2	3	4	5

NEW

PORRE QD9b ALLO SPLIT B - ALTRIMENTI PASSARE A QD10a

QD9b Mi dica, per ciascuna delle seguenti affermazioni, se lei è d'accordo o in disaccordo con l'affermazione stessa. Dal punto di vista politico, l'allargamento dell'Unione Europea

(MOSTRARE IL CARTELLINO CON LA SCALA - UNA SOLA RISPOSTA PER RIGA)

	(RUOTARE - LEGGERE)	completamente d'accordo	abbastanza d'accordo	abbastanza in disaccordo	completamente in disaccordo	Non sa	
(557)	1	Aumenta i dissensi e l'instabilità politica nel continente europeo	1	2	3	4	5
(558)	2	Rafforza il ruolo dell'Unione Europea sulla	1	2	3	4	5

		scena internazionale					
(559)	3	Indebolisce il processo decisionale democratico dell'Unione Europea	1	2	3	4	5
(560)	4	Rafforza la protezione dei diritti umani e delle minoranze nell'Unione Europea	1	2	3	4	5
(561)	5	Blocca ogni progetto di unificazione politica dell'Unione Europea	1	2	3	4	5

NEW

PORRE QD10a ALLO SPLIT A - ALTRIMENTI PASSARE A QD10b

QD10a E in termini economici, l'allargamento dell'Unione Europea.....

(MOSTRARE IL CARTELLINO CON LA SCALA - UNA SOLA RISPOSTA PER RIGA)

	(RUOTARE - LEGGERE)	completamente d'accordo	abbastanza d'accordo	abbastanza in disaccordo	completamente in disaccordo	Non sa	
(562)	1	Rende l'Unione Europea la maggior protagonista della scena economica nel mondo	1	2	3	4	5
(563)	2	Fa aumentare gli spostamenti industriali nei paesi dove la mano d'opera costa meno	1	2	3	4	5
(564)	3	Fa aumentare il sostegno per lo sviluppo degli Stati candidati e potenziali candidati	1	2	3	4	5
(565)	4	Fa aumentare l'insediamento di lavoratori	1	2	3	4	5

	provenienti dai futuri Stati membri dell'Unione Europea					
--	---	--	--	--	--	--

NEW

PORRE QD10b ALLO SPLIT B - ALTRIMENTI PASSARE A QD11a

QD10b E in termini economici, l'allargamento dell'Unione Europea....

(MOSTRARE IL CARTELLINO CON LA SCALA - UNA SOLA RISPOSTA PER RIGA)

	(RUOTARE - LEGGERE)	completamente d'accordo	abbastanza d'accordo	abbastanza in disaccordo	completamente in disaccordo	Non sa
--	---------------------	-------------------------	----------------------	--------------------------	-----------------------------	--------

(566)	1	Riduce le opportunità di sviluppo economico sia nell'Unione Europea che in Italia	1	2	3	4	5
(567)	2	Aumenta la prosperità di tutti gli Europei	1	2	3	4	5
(568)	3	Riduce le risorse budgetarie per l'Italia	1	2	3	4	5
(569)	4	Garantisce una migliore integrazione delle popolazioni provenienti dai futuri Stati membri dell'Unione Europea	1	2	3	4	5

NEW

PORRE QD11a ALLO SPLIT A - ALTRIMENTI PASSARE A QD11b

QD11a E in termini sociali, l'allargamento dell'Unione Europea....

(MOSTRARE IL CARTELLINO CON LA SCALA - UNA SOLA RISPOSTA PER RIGA)

	(RUOTARE - LEGGERE)	completamente d'accordo	abbastanza d'accordo	abbastanza in disaccordo	completamente in disaccordo	Non sa
--	---------------------	-------------------------	----------------------	--------------------------	-----------------------------	--------

(570)	1	Rafforza il potere dell'Unione Europea nella lotta alla criminalità e al terrorismo	1	2	3	4	5
(571)	2	Diminuisce gli standard di vita nell'Unione Europea	1	2	3	4	5
(572)	3	Arricchisce la diversità culturale dell'Europa	1	2	3	4	5
(573)	4	Facilita la mobilità di persone come studenti, uomini d'affari, ecc. all'interno dell'Europa	1	2	3	4	5

NEW

PORRE QD11b ALLO SPLIT B - ALTRIMENTI PASSARE A QD12

QD11b E in termini sociali, l'allargamento dell'Unione Europea...

(MOSTRARE IL CARTELLINO CON LA SCALA - UNA SOLA RISPOSTA PER RIGA)

	(RUOTARE - LEGGERE)	completamente d'accordo	abbastanza d'accordo	abbastanza in disaccordo	completamente in disaccordo	Non sa	
(574)	1	Aumenta i rischi di attività criminali	1	2	3	4	5
(575)	2	Facilita l'espansione dei modelli e degli standard di vita dell'Unione Europea su tutto il territorio europeo	1	2	3	4	5
(576)	3	Fa scomparire le identità culturali e le tradizioni	1	2	3	4	5
(577)	4	Incrementa l'immigrazione	1	2	3	4	5

clandestina in Europa					
-----------------------	--	--	--	--	--

NEW

A TUTTI

QD12 Secondo lei, fra i seguenti, quali sarebbero gli aspetti più importanti per assicurare il successo ai futuri allargamenti dell'Unione Europea?

(MOSTRARE CARTELLINO - LEGGERE - MAX 3 RISPOSTE)

(578-588)

Un chiaro progetto politico per l'Europa	1,
Un adeguato sostegno dell'Unione Europea per la preparazione degli Stati candidati/potenziati candidati	2,
Una migliore conoscenza e comprensione fra i popoli dell'Unione Europea e quelli degli Stati candidati/potenziati candidati	3,
Un maggior coinvolgimento dei cittadini dell'Unione Europea e degli Stati candidati/potenziati candidati	4,
La conoscenza da parte di tutti i cittadini dei benefici e delle sfide generate dagli allargamenti dell'Unione Europea	5,
Il rispetto degli impegni dell'Unione Europea verso quei Paesi che aspirano a diventare Membri dell'Unione Europea	6,
La riforma del funzionamento istituzionale dell'Unione Europea	7,
Stati candidati/potenziati candidati che condividano i valori e i principi dell'Unione Europea	8,
Nessuno (SPONTANEO)	9,
Altro (spontaneo)	10,
Non sa	11,

NEW

QD13 I Paesi dei Balcani Occidentali comprendono Croazia, Macedonia, Albania, Bosnia Erzegovina, Serbia- Montenegro incluso il Kosovo sotto l'amministrazione dell'ONU. Secondo lei, quali sono le principali sfide che i Paesi dei Balcani Occidentali e la Turchia dovranno fronteggiare per il loro ingresso nell'Unione Europea?

(MOSTRARE CARTELLINO - LEGGERE - MAX 3 RISPOSTE)

(589-599)

L'adozione e l'implementazione delle norme e degli standard dell'Unione Europea	1,
La riconciliazione/cooperazione con i paesi limitrofi	2,
La garanzia di sviluppo economico	3,
Affrontare il problema dell'instabilità politica	4,
La democrazia	5,
Il rispetto dei diritti umani e delle minoranze	6,
La lotta al crimine organizzato e alla corruzione	7,
La condivisione dei valori e dei principi europei	8,
Nessuna di queste (SPONTANEO)	9,
Altro (spontaneo)	10,
Non sa	11,

NEW

QD14 Secondo lei, l'ingresso nell'Unione Europea dei Paesi dei Balcani Occidentali sarebbe?

(MOSTRARE CARTELLINO - LEGGERE - UNA SOLA RISPOSTA)

(600)

Principalmente nell'interesse dell'Unione Europea	1
Principalmente nell'interesse del mio paese	2
Principalmente nell'interesse dei Paesi dei Balcani Occidentali	3
Nell'interesse reciproco dell'Unione Europea e dei Paesi dei Balcani Occidentali	4
Nell'interesse di altri attori internazionali (come USA, Russia, Cina...)	5
Nell'interesse di nessuno (SPONTANEO)	6
Non sa	7

NEW

QD15: NON FAR VALUTARE ITEM 2 IN TR

QD15 Secondo lei, l'ingresso della Turchia nell'Unione Europea sarebbe....?

(MOSTRARE CARTELLINO - LEGGERE - UNA SOLA RISPOSTA)

(601)

Principalmente nell'interesse dell'Unione Europea	1
Principalmente nell'interesse del mio paese	2
Principalmente nell'interesse della Turchia	3
Nell'interesse reciproco dell'Unione Europea e della Turchia	4
Nell'interesse di altri attori internazionali (come USA, Russia, Cina...)	5
Nell'interesse di nessuno (SPONTANEO)	6
Non sa	7

NEW

QD16 Una volta soddisfatte tutte le condizioni poste dall'Unione Europea da parte di ciascuno dei Paesi seguenti, lei sarebbe molto favorevole, abbastanza favorevole, abbastanza contrario o molto contrario all'ingresso di ciascuno di questi Paesi nell'Unione Europea? Una volta che... (INSERIRE PAESE) rispetta tutte le condizioni poste dall'Unione Europea, lei sarebbe molto favorevole, abbastanza favorevole, abbastanza contrario o molto contrario all'ingresso di (INSERIRE PAESE) nell'Unione Europea?

(MOSTRARE IL CARTELLINO CON LA SCALA - UNA SOLA RISPOSTA PER RIGA)

	(RUOTARE - LEGGERE)	Completamente favorevole	Abbastanza favorevole	Abbastanza contrario	Completamente contrario	Non sa
--	------------------------	-----------------------------	--------------------------	-------------------------	----------------------------	-----------

(602)	1	Macedonia	1	2	3	4	5
(603)	2	Albania	1	2	3	4	5
(604)	3	Bosnia Erzegovina	1	2	3	4	5
(605)	4	Serbia- Montenegro	1	2	3	4	5
(606)	5	Turchia	1	2	3	4	5
(607)	6	Croazia	1	2	3	4	5

NEW

QD17 Come lei forse saprà, l'Unione Europea fornisce agli Stati candidati e potenziali candidati un sostegno economico con l'obiettivo di aiutarli a rafforzare la democrazia, a rispettare i diritti umani e delle minoranze, a combattere il crimine organizzato e la corruzione, a sviluppare la loro economia e ad adottare le norme e gli standard dell'Unione Europea. Secondo lei, questa assistenza finanziaria alla fine sarà

(MOSTRARE CARTELLINO - LEGGERE - UNA SOLA RISPOSTA)

(608)

Principalmente nell'interesse dell'Unione Europea	1
Principalmente nell'interesse degli Stati candidati e potenziali candidati	2
Nell'interesse reciproco dell'Unione Europea e degli Stati candidati e potenziali candidati	3
Nell'interesse di nessuno (SPONTANEO)	4
Non sa	5

NEW

Passiamo ad un altro argomento

QE1 Per ciascuna delle seguenti affermazioni, mi dica se lei ritiene che sia vera o falsa

(MOSTRARE CARTELLINO - UNA SOLA RISPOSTA PER RIGA)

	(LEGGERE)	vera	falsa	Non sa
(609)	1 Il virus dell'influenza aviaria si può trasmettere da uomo a uomo	1	2	3
(610)	2 Anche se il pollame è contaminato, non rappresenta un rischio per la salute se è cotto	1	2	3
(611)	3 L'uomo può contrarre l'influenza aviaria toccando uccelli contaminati	1	2	3
(612)	4 Il vaccino contro la normale influenza è attivo anche contro l'influenza aviaria	1	2	3
(613)	5 Il virus dell'influenza aviaria contenuto in un uovo o presente sul suo guscio può essere eliminato con una prolungata cottura	1	2	3
(614)	6 Se un pollo è contagiato dall'influenza aviaria in un allevamento, tutto il pollame di quell'allevamento deve essere immediatamente abbattuto	1	2	3
(615)	7 Non è pericoloso mangiare la carne di un pollo vaccinato contro l'influenza aviaria	1	2	3

NEW

QE2 Rispetto a sei mesi fa, mi dica se lei mangia di più, di meno, o in uguale misura?

(MOSTRARE CARTELLINO CON LA SCALA - UNA SOLA RISPOSTA PER RIGA)

	(LEGGERE)	Più	Meno	In uguale misura	Non sa	
(616)	1	Carne di pollo/pollame	1	2	3	4
(617)	2	Uova	1	2	3	4
(618)	3	Prodotti a base di uova	1	2	3	4

NEW

PORRE QE3 e QE4 SE "MANGIA MENO CARNE DI POLLO/POLLAME", CODICE 2 IN QE2.1 - ALTRIMENTI PASSARE A QE5

QE3 Lei pensa di consumare meno carne di pollo/pollame per sempre o solo temporaneamente?

(LEGGERE - UNA SOLA RISPOSTA)

	(619)
Per sempre	1
Solo temporaneamente	2
Non sa	3

NEW

QE4 Quale fra i seguenti motivi è quello che spiega meglio la sua decisione di mangiare meno carne di pollo/pollame?

(MOSTRARE CARTELLINO - LEGGERE - UNA SOLA RISPOSTA)

	(620)
Non sapendo se c'è veramente un rischio oppure no, lei preferisce non mangiare carne di pollo/pollame per precauzione	1
Con tutto quello che si sente in questo momento, lei non vuole più mangiare carne di pollo/pollame, anche se non ritiene che ci sia veramente un rischio	2
Lei è convinto che sia pericoloso mangiare carne di pollo/pollame in questo momento	3
Altro (spontaneo)	4
Non sa	5

NEW

A TUTTI

QE5 Per ciascuna delle seguenti affermazioni, mi dica se lei ritiene che sia vera o falsa

(MOSTRARE CARTELLINO - UNA SOLA RISPOSTA PER RIGA)

	(LEGGERE)	vera	falsa	Non sa	
(621)	1	Esiste una legislazione europea che stabilisce le misure protettive che i governi nazionali devono	1	2	3

	adottare nel caso di un'epidemia di influenza aviaria			
(622)	2 L'Unione Europea ha una commissione di esperti veterinari	1	2	3
(623)	3 L'Unione Europea paga un contributo finanziario agli allevatori che sono obbligati ad abbattere il loro pollame per prevenire la diffusione del virus	1	2	3
(624)	4 L'Unione Europea ha controlli severi sulle importazioni di pollame	1	2	3
(625)	5 Nel 2003, nell'Unione Europea c'è stata una grossa epidemia di influenza aviaria ed è stata arginata con successo	1	2	3

NEW

QE6 Per ciascuna delle seguenti misure, mi dica se, secondo lei, è già applicata nell'Unione Europea

(MOSTRARE CARTELLINO - UNA SOLA RISPOSTA PER RIGA)

	(LEGGERE)	Sì	no	Non sa
(626)	1 Confinare il pollame all'interno delle zone ad alto rischio	1	2	3
(627)	2 Impedire l'importazione di pollame vivo e di carne di pollo da paesi esterni all' Unione Europea, dove sia già stata confermata la presenza dell'influenza aviaria	1	2	3
(628)	3 Impedire esposizione/mostre di uccelli vivi nelle zone ad alto rischio	1	2	3
(629)	4 Creazione di un primo perimetro di sicurezza di 3 chilometri e di un secondo di 10 chilometri attorno alle zone contaminate	1	2	3
(630)	5 Rafforzare le misure di disinfezione nelle zone ad alto rischio	1	2	3
(631)	6 Abbattere sistematicamente tutto il pollame negli allevamenti dove si è verificato un caso di influenza aviaria	1	2	3

NEW

QE7 Per ciascuna delle seguenti affermazioni, mi dica se lei è d'accordo o in disaccordo

(MOSTRARE CARTELLINO CON LA SCALA - UNA SOLA RISPOSTA PER RIGA)

	(RUOTARE - LEGGERE)	completamente d'accordo	abbastanza d'accordo	abbastanza in disaccordo	completamente in disaccordo	Non sa
(632)	1 I mezzi di comunicazione diffondono notizie chiare sull'influenza aviaria	1	2	3	4	5
(633)	2 Le autorità pubbliche dell'Unione Europea	1	2	3	4	5

	dicono tutto ciò che sanno sull'influenza aviaria					
(634)	3 Le autorità pubbliche dell'Unione Europea si preoccupano soprattutto della salute dei cittadini dell'Unione Europea	1	2	3	4	5

NEW

Passiamo ad un altro argomento

QF1 Contro gli elevati prezzi dell'energia, alcuni propongono di prendere nuovi provvedimenti che aiutino la gente a ridurre i propri consumi di energia. Secondo lei, quale dovrebbe essere la priorità delle autorità pubbliche per ridurre i propri consumi di energia?

(LEGGERE - MASSIMO 2 RISPOSTE)

(635-640)

Fornire più informazioni per un utilizzo efficiente dell'energia	1,
Sviluppare incentivi fiscali per promuovere un utilizzo efficiente dell'energia	2,
Adottare standard di maggior efficienza per le apparecchiature che consumano energia	3,
Controllare più strettamente l'applicazione degli esistenti standard di efficienza dell'energia	4,
Altro (spontaneo)	5,
Non sa	6,

EB64.2 QA64

PORRE QF2a A SPLIT A - ALTRIMENTI PASSARE A QF2b

QF2a Sarebbe disposto a pagare di più per avere energia prodotta attraverso fonti rinnovabili invece che energia prodotta da altre fonti? (SE "SÌ") Quanto sarebbe disposto a pagare?

(MOSTRARE CARTELLINO – LEGGERE – UNA SOLA RISPOSTA)

(641)

No, non sono disposto a pagare di più	1
Sì, pagherei fino al 5% in più	2
Sì, pagherei dal 6 al 10% in più	3
Sì, pagherei dall'11 al 25% in più	4
Sì, pagherei anche oltre il 25% in più	5
Non sa	6

EB64.2 QA66a

PORRE QF2b A SPLIT B - ALTRIMENTI PASSARE A QF3

QF2b Come saprà, stiamo affrontando nuove sfide riguardo all'energia (come prezzi alti per l'energia, obbligo internazionale di ridurre le emissioni di CO2) che potrebbero comportare

degli sforzi da parte dei cittadini. Con quale delle seguenti frasi è più d'accordo?

(MOSTRARE IL CARTELLINO - LEGGERE - UNA SOLA RISPOSTA)

(642)

Sono disposto a pagare di più, perché non ho intenzione di cambiare le mie abitudini di consumo di energia	1
Non sono disposto a pagare di più, perché ho intenzione di ridurre il mio consumo di energia	2
Nessuno (SPONTANEO)	3
Non sono disposto a pagare di più e non ho intenzione di cambiare le mie abitudini di consumo di energia (SPONTANEO)	4
Sono disposto a pagare di più e ho intenzione di ridurre il mio consumo di energia (SPONTANEO)	5
Altro (spontaneo)	6
Non sa	7

EB64.2 QA66b

A TUTTI

QF3 Per affrontare nei prossimi anno le nuove sfide riguardo all'energia, a quale livello, secondo lei, devono essere prese le decisioni?

(LEGGERE - UNA SOLA RISPOSTA)

(643)

Livello europeo	1
Livello nazionale	2
Livello locale	3
Non sa	4

EB64.2 QA67

DOMANDE DI CLASSIFICAZIONE

D1 Quando si parla di politica, si usano sempre i termini "destra" e "sinistra". Lei dove si colloca politicamente all'interno di questa scala?

(MOSTRARE CARTELLINO) - (INT.: NON SUGGERIRE. SE L'INTERVISTATO ESITA, INSISTERE)

(644-645)

SINISTRA					DESTRA				
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

Rifiuta (SPONTANEO) 11

NON SA 12

EB65.1 D1

NON ESISTONO LE D2-D6

D7 Potrebbe indicare la lettera corrispondente all'affermazione che descrive meglio la sua situazione attuale?

(MOSTRARE CARTELLINO - LEGGERE - UNA SOLA RISPOSTA)

(646-647)

Sposata/o	1
Risposata/o	2
celibe/nubile attualmente vive con un compagno/a	3
celibe/nubile mai vissuto con qualcuno precedentemente	4
celibe/nubile ha vissuto con qualcuno precedentemente ma attualmente vive solo	5
Divorziata/o	6
Separata/o	7
Vedova/o	8
Altro (SPONTANEO)	9
Rifiuta (SPONTANEO)	10

EB65.1 D7

D8 Quanti anni aveva quando ha completato gli studi a tempo pieno?

(INT.: SE "STUDIA ANCORA", CODIFICARE '00')

(648-649)

<input type="text"/>	<input type="text"/>
----------------------	----------------------

EB65.1 D8

NON ESISTE LA D9

D10 Sesso dell'intervistato

(650)

Maschio	1
Femmina	2

EB65.1 D10

D11 Quanti anni ha?

(651-652)

<input type="text"/>	<input type="text"/>
----------------------	----------------------

EB65.1 D11

NON ESISTONO LE D12-D14

PORRE LA D.15b SOLTANTO SE L'INTERVISTATO NON LAVORA AL MOMENTO - CODICE DA 1 A 4 ALLA D15a

D15a Che lavoro fa attualmente?

D15b Svolgeva qualche attività lavorativa retribuita in passato? Qual è stata l'ultima?

(653-654) (655-656)

	D15a	D15b
	ATTIVITA' ATTUALE	ATTIVITA' PRECEDENTE
non attivo		
responsabile degli acquisti correnti e della conduzione della casa o senza alcuna attività professionale	1	1
Studente	2	2
disoccupato, in cerca di prima occupazione	3	3

pensionato o inabile al lavoro	4	4
lavoratori indipendenti		
Agricoltore	5	5
Pescatore	6	6
Libero professionista (avvocato, medico, commercialista, architetto, ecc.)	7	7
Proprietario di un negozio, commerciante, artigiano o altro tipo di lavoro indipendente	8	8
Industriale, proprietario (unico o socio) di un'azienda	9	9
LAVORATORE DIPENDENTE		
Professionista dipendente (medico, avvocato)	10	10
Quadri superiori/dirigenti (direttori generali, amministratori delegati, altri direttori)	11	11
quadri intermedi (funzionari, insegnanti)	12	12
Impiegati di concetto (che lavorano per lo più davanti ad una scrivania)	13	13
impiegati che non lavorano davanti ad una scrivania (venditori, autisti, rappresentanti)	14	14
impiegati che non lavorano davanti ad una scrivania ma che offrono servizi (ospedali, ristoranti, polizia, pompieri)	15	15
Supervisore, caporeparto	16	16
operai specializzati	17	17
altri operai (non specializzati) personale di servizio	18	18
non ha mai esercitato alcuna attività retribuita	19	19

EB65.1 D15a D15b

NON ESISTONO LE D16-D24

D25 Direbbe che lei abita...?

(LEGGERE)

(657)

un villaggio o un'area rurale	1
una piccola o media cittadina	2
una grande città	3
NON SA	4

EB65.1 D25

NON ESISTONO LA D26-D39

D40a Potrebbe dirmi di quante persone di 15 anni o più si compone il vostro nucleo familiare, lei compreso?

(INT.: LEGGERE - TRASCRIVERE)

(658-659)

<input type="text"/>	<input type="text"/>
----------------------	----------------------

EB65.1 D40a

D40b Potrebbe dirmi quanti bambini di età inferiore ai 10 anni ci sono nel suo nucleo familiare?

(INT: LEGGERE - TRASCRIVERE)

(660-661)

<input type="text"/>	<input type="text"/>
----------------------	----------------------

EB65.1 D40b

D40c Potrebbe dirmi quanti ragazzi o ragazze di età compresa tra i 10 e i 14 anni ci sono nel suo nucleo familiare?

(INT: LEGGERE - TRASCRIVERE)

(662-663)

--	--

EB65.1 D40c

D41 Lei personalmente è nato/a...

(MOSTRARE CARTELLINO - LEGGERE - UNA SOLA RISPOSTA)

(664)

in Italia	1
in un altro Paese membro dell'Unione Europea	2
in Europa, ma non in un Paese membro dell'Unione Europea	3
in Asia, in Africa o in America Latina	4
nell'America del Nord, in Giappone, in Oceania	5
Rifiuta (SPONTANEO)	6

EB63.4 D41

D42 Quale delle seguenti affermazioni descrive meglio la sua situazione?

(MOSTRARE CARTELLINO - LEGGERE - UNA SOLA RISPOSTA)

(665)

Suo padre e sua madre sono nati in Italia	1
Uno dei suoi genitori è nato in Italia e l'altro è nato in un altro Paese membro dell'Unione Europea	2
Sua madre e suo padre sono nati in un altro Paese membro dell'Unione Europea	3
Uno dei suoi genitori è nato in Italia e l'altro è nato in un Paese al di fuori dell'Unione Europea	4
Sua madre e suo padre sono nati in un Paese al di fuori dell'Unione Europea	5
NON SA/ rifiuta (SPONTANEO)	6

EB65.1 D42

D43a C'è un telefono fisso nella vostra famiglia?

D43b Ha un telefono (personale) cellulare?

(666)

(667)

	D43a	D43b
	Fisso	Cellulare/GSM
Sì	1	1
No	2	2

EB65.1 D43a D43b

D44 Lei si considera

(MOSTRARE CARTELLINO - LISTA PRECODIFICATA - UNA SOLA RISPOSTA)

(668-669)

Cattolico/a	1
Ortodosso/a	2
Protestante	3
Altro cristiano/a	4
Ebreo/a	5
Musulmano/a	6
Sikh	7
Buddista	8
Induista	9
Ateo/a	10
Non credente / agnosta	11
Altro (SPONTANEO)	12
non so	13

EB64.3 D44

D45 Escludendo matrimoni o funerali, con quale frequenza lei partecipa alle funzioni religiose?

(MOSTRARE CARTELLINO - LEGGERE - UNA SOLA RISPOSTA)

(670)

Più di una volta alla settimana	1
Una volta alla settimana	2
Circa una volta al mese	3
Circa 2 o 3 volte al mese	4
Solo in occasione di festività religiose particolari	5
Circa una volta all'anno	6
Meno spesso	7
Mai	8
non so	9

EB64.3 D45

D46 Lei, quali dei seguenti beni possiede?

(MOSTRARE CARTELLINO - LEGGERE - POSSIBILI PIU' RISPOSTE)

(671-680)

Un televisore	1,
Un lettore DVD	2,
Un lettore CD	3,
Un computer	4,
Connessione a Internet a casa	5,
Un'automobile	6,
Un appartamento / una casa completamente pagati	7,
Un appartamento / una casa che sta pagando	8,
Nessuno (SPONTANEO)	9,
non so	10,

EB65.1 D46

PROTOCOLLO D'INTERVISTA

P1 DATA DELL'INTERVISTA

(681-682) (683-684)
 GIORNO MESE

EB65.1 P1

P2 ORA DELL'INIZIO DELL'INTERVISTA

(INT.: DA 0 A 23 ORE)
(685-686) (687-688)
 ORA MINUTI

EB65.1 P2

P3 DURATA DELL'INTERVISTA IN MINUTI

(689-691)
 MINUTI

EB65.1 P3

P4 Numero di persone presenti durante l'intervista, incluso l'intervistatore

	(692)
Due (intervistatore e intervistato)	1
Tre	2
Quattro	3
Cinque e più	4

EB65.1 P4

P5 Collaborazione da parte dell'intervistato

	(693)
Eccellente	1
Buona	2
Media	3
Mediocre	4

EB65.1 P5

P6 Dimensioni centro in cui risiede l'intervistato

(CODICI LOCALI)
(694-695)

EB65.1 P6

P7 Regione

(CODICI LOCALI)
(696-697)

EB65.1 P7

P8 Codice di avviamento postale

(698-705)

--	--	--	--	--	--	--	--

EB65.1 P8

P9 N. punto di campionamento

(706-713)

--	--	--	--	--	--	--	--

EB65.1 P9

P10 N. intervistatore

(714-721)

--	--	--	--	--	--	--	--

EB65.1 P10

P11 Fattore di ponderazione

(722-729)

--	--	--	--	--	--	--	--

EB65.1 P11

PORRE SOLO IN LU, BE, ES, FI, EE, LV, MT E TR

P13

(730)

1
2
3

EB65.1 P13